

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 27 ottobre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

Presi a noleggio in extremis

Tpl, primi intoppi per Autolinee Toscane
Mancano 62 autobus

Ciardi nel Fascicolo Regionale



Il caso Siena

L'ad Bastianini archivia Unicredit
«Mps sta bene»

Di Blasio a pagina 20

ristora
INSTANT DRINKS

Chiudono gli hub. E la terza dose?

Più contagi ma rallenta la campagna di immunizzazione. Gli esperti: tornare a 500mila iniezioni al giorno o l'inverno sarà difficile
 Focolaio in una Rsa marchigiana: 5 morti, molti ricoverati, alcuni gravi. Avevano completato il ciclo vaccinale ormai 7 mesi fa

Panettiere e Ferreri
 Alle p. 3 e 5

Il caso dell'infermiera assolta

Eterno processo
Il trionfo dell'ingiustizia

Massimo Donelli

Per lo scatto sorridente al capezzale di una paziente di 102 anni appena deceduta, non c'è appello. Di fatto, si è autoinflitta l'ergastolo sociale. Sottraendo, invece, la sua vicenda alla sfera della morale, recintandola con i paletti della ragione, analizzandola con gli occhi puliti di chi si ostina a pensare sia possibile una Giustizia giusta, sconcerata il martirio giudiziario di Daniela Poggiali, 48 anni, infermiera all'Ospedale Umberto I di Lugo (Ravenna), assolta lunedì dalla Corte di Appello di Bologna, subito scarcerata e protagonista, ieri, di una liberatoria conferenza stampa (resoconto a pagina 17).

Continua a pagina 2

CGIL, CISL E UIL PUNTANO I PIEDI SU QUOTA 100, FISCO E LAVORO PRECARIO
AVVERTIMENTO A DRAGHI: «PIÙ RISORSE, SE RESTA COSÌ SCIOPERIAMO»



ROTTURA SULLE PENSIONI

Marin e Troise alle pagine 6 e 7

Il leader della Cisl, Luigi Sbarra, e, dietro di lui, il leader Cgil, Maurizio Landini

DALLE CITTA'

Firenze

Ruota panoramica alla Fortezza per Natale

Fichera in Cronaca

Firenze

Sport e scuole
Parte un progetto con ottomila alunni

Gramigni in Cronaca

Firenze

Nuova tramvia per Bagno a Ripoli
La Regione taglia il suo contributo

Servizio in Cronaca



Un evento di tipo tropicale colpisce il Sud Italia

Uragano mediterraneo
Morti e alluvioni in Sicilia

Belardetti a pagina 13



Candidato per la cinquina col film autobiografico

Sorrentino sogna l'Oscar
È stata la mano di Dio

Bogani a pagina 24

Il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA BIANCA

UN VIAGGIO TRA I MISTERI DELLA MENTE E GLI INFINITI ENIGMI DEL LINGUAGGIO

Sperling & Kupfer

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

IERI IL VERTICE CON CARTABIA: TORNA IL NODO DEL SISTEMA ELETTORALE PER I TOGATI

È già frattura tra i partiti sulla riforma del Csm

Fl e Lega vogliono il "sorteggio temperato", che non piace a Pd e 5S. Consensi per l'Alta Corte disciplinare: «Bel segnale», dice la ministra

INTERVISTA A NELLO ROSSI

«Io magistrato dico: sui processi-show siamo a una rivoluzione»

VALENTINA STELLA A PAGINA 2



Il tempo stringe. Ma l'obiettivo comune è quello di arrivare alle elezioni del prossimo Csm con una riforma in grado di spazzare via i fantasmi del caso Palamara. Le posizioni appaiono diverse: da un lato Pd, M5S e Leu hanno escluso categoricamente la possibilità di optare per il sorteggio, sistema sul quale punta invece il centrodestra. E Cartabia ha anche guardato con favore la proposta del Pd di istituire un'Alta Corte per i giudizi disciplinari. «Sarebbe un bel segnale», ha evidenziato la guardasigilli.

SIMONA MUSCO A PAGINA 3

MEMORANDUM

Draghi difende la "sua" legge Fornero. Come ai tempi dell'Ue

PAOLO DELGADO

Cosa vuole Mario Draghi quando si tratta di pensioni, eterno tormento che rispunta da decenni? La risposta è semplice e secca: vuole il ritorno pieno della riforma Fornero, o, come ha detto lui stesso, «il ritorno alla normalità». Quella legge fu decisa, voluta e imposta dall'Europa, tra i cui quadri di comando, e in una delle postazioni più nevralgiche, c'era appunto Draghi.

A PAGINA 5

I LEGALI DELL'INFERMIERA

«Ecco l'incubo di Daniela: non era l'angelo della morte»

Per anni la stampa l'ha dipinta come "l'infermiera killer". Peggio, come un "angelo della morte". Ma per la Corte d'Assise di Appello di Bologna, Daniela Poggiali non ha mai commesso gli omicidi che le sono imputati. Nel 2014 per lei è iniziato l'incubo, una «via crucis giudiziaria», come la definiscono gli avvocati Gaetano Insolera e Lorenzo Valgimigli del collegio di difesa. Ma ora, nelle stesse ore in cui Poggiali ritrova la libertà dopo quasi un anno di custodia cautelare disposta la vigilia di Natale del 2020 per il caso Montanari, di «questa vicenda occorre parlare ancora».

FRANCESCA SPASIANO A PAGINA 9

ANNEGA UN 52ENNE, PIOVE ANCHE IN TRIBUNALE



Uragano killer a Catania

ANTONIO ALICCI A PAGINA 3

CASO FLORIDIA, PROCESSO CHOC

Rischia l'ergastolo per una ragazza scomparsa nel '92. E le prove?

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 8



INTERVISTA AL DIRIGENTE PD

Verini: «Nessuno sia escluso dal patto contro i sovranisti»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 4

DDL ZAN

Sull'identità di genere politica fuori dal mondo

ANTONELLA RAMPINO

E adesso che la legge Zan prova a riprendere il suo travagliato percorso parlamentare, si riaccende lo scontro politico perché le destre - ma non solo - chiedono di soprassedere sul concetto di genere, e di identità di genere. Gridano allo scandalo, come non avessero mai visto l'ellenistico Ermafrodito dormiente del Louvre, e neanche quello della Galleria Borghese a Roma o quello dell'Hermitage di Pietroburgo, o una delle mille e più di mille raffigurazioni delle variazioni di genere esistenti sin dai tempi dei Sumeri. Sembrano temere il loro personale turbamento nel dover ragionare, discutere e normare (il che sarebbe come dire il lavoro loro) quel che esiste per l'appunto da tempo immemore: l'intersessualità.

SEGUE A PAGINA 6

11027
9 477159 1042007



Controriforma pensioni TORNA LA FORNERO Lavoreremo 5 anni in più

Trattative in corso per la manovra. Draghi conferma che si ripartirà dal vecchio sistema previdenziale con qualche minima modifica. Sindacati sul piede di guerra

COSIMO ANDREATTI

Alla fine sono rimasti solo loro. L'unico argine, assai debole, al ritorno (...) segue → a pagina 8

Dove vanno i nostri soldi In Italia sorride chi vive di sussidi Piange chi lavora

SANDRO IACOMETTI

Al di là delle definizioni e delle bandiere, della Fornero e di quota 100, dei numerini su cui si sta faticosamente trovando l'accordo, c'è qualcosa che non torna. Chi ha lavorato, pagato le tasse e versato i contributi per 38, 39 o addirittura 41 anni deve sacrificarsi per la sostenibilità del sistema pensionistico e restare in attività fino a 67 anni. Chi ha lavorato poco o niente e versato pochi o zero contributi, dopo essere stato coccolato con sussidi di ogni tipo viene poi ricompensato con un assegno sociale. Il tutto a spese della prima categoria.

Certo, gli esperti ci spiegano che l'anticipo voluto da Salvini costa troppo. Poi però vediamo che si possono tranquillamente buttare 9 miliardi per finanziare una misura, come il reddito di cittadinanza, che non serve a spingere l'occupazione e non funziona troppo bene neanche per combattere la povertà. E nessuno si preoccupa più di tanto delle decine di miliardi che ogni anno l'Inps spende per pagare la pensione a chi non ha mai versato un euro. Non si tratta di quattro poveracci: la metà dei circa 16 milioni di pensionati italiani è totalmente o parzialmente assistita. Insomma, è a carico dei contribuenti (che sborsano per questo circa 100 miliardi l'anno). Quanto a recuperare qualche spicciolo in più per tagliare le tasse, sempre a vantaggio di quei fessi che lavorano per 40 anni (ricordando sempre che la metà degli italiani non dichiara redditi o paga zero euro di Irpef), non se ne parla. Ci sono già 7-8 miliardi, dicono con orgoglio da Palazzo Chigi, fingendo di non sapere che il gettito complessivo ammonta (e quello del 2020 è pure più basso del solito) a 446 miliardi. In pratica, bene che va ci sarà un taglio del prelievo fiscale dell'1,5%.

C'è una logica antica e perversa dietro a tutto questo, che trova origine in vecchie ideologie pauperiste e veterocomuniste che nessuno sano di mente si sognerebbe mai di riproporre oggi, ma che rispuntano puntualmente come l'erba cattiva in un giardino ben curato.

Sul caso dell'aviatrice Schiff, che ha denunciato i suoi commilitoni per nonnismo



Giulia Schiff ha denunciato di essere stata vittima di atti di nonnismo

Da donna dico: tra noi militari c'è goliardia non violenza

PAOLA NATALI

Atti di nonnismo, violenza. Parole che devono far riflettere, quando si parla di quanto accade all'interno delle scuole militari. Parole che risuonano sulla stampa nazionale quando ci sono denunce e procedimenti da parte di chi sostiene di averli subiti. (...) segue → a pagina 18

Le morti di Lugo L'infermiera è innocente, la giustizia è colpevole

VITTORIO FELTRI

Povera donna, umiliata, offesa e incarcerata per due delitti che non ha commesso. La sua innocenza è stata confermata dalla Corte d'Appello dopo una serie di processi di cui si è perso il conto. La sentenza che l'ha scagionata è arrivata l'altro ieri. Il calvario della infermiera di Lugo è durato la bellezza di sette anni, molti dei quali trascorsi in galera per effetto di un ergastolo e pure di 30 anni di carcere, come se una persona (...) segue → a pagina 17



Da Davigo a Travaglio: torna l'antiberlusconismo Silvio al Colle: parte il fuoco di sbarramento

Pretattiche inutili L'incubo voto segreto che rovina tutti i piani

FAUSTO CARIOTI

C'è un che di surreale, in tutti i ragionamenti che i capi partito fanno riguardo all'elezione (...) segue → a pagina 2

TOMMASO MONTESANO

È bastata l'ipotesi. La sola ipotesi che davvero Silvio Berlusconi possa essere candidato, con discrete probabilità di successo, alla presidenza della Repubblica. Se non altro per una questione squisitamente numerica, come ha ammesso Giovanni Floris («ballano una (...) segue → a pagina 5

Non c'è da fidarsi Le manovre di Letta per fregare il Cavaliere

ANTONIO SOCCI

Secondo le cronache dei giorni scorsi Enrico Letta e Giuseppe Conte, per fare un summit riservato, (...) segue → a pagina 3

Galimberti in tv Se il filosofo umilia la figlia della Meloni

RENATO FARINA

C'era un servizio televisivo. Bandiere spagnole, folla entusiasta. Ed ecco Giorgia Meloni sul palco. La ascoltiamo dire: «Yo soy Giorgia, soy una mujer, soy una madre, soy italiana, soy cristiana». Nello studio de La7 c'è un comitato di anatomo-patologi per sezionare questa donna dal vivo, corpo e anima. Subito Concita De Gregorio che conduce *In Onda*, interpellata lo psicanalista Umberto Galimberti, ospite in trono, che immediatamente (...) segue → a pagina 4



**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**
Puoi provare

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
20 CAPSULE MOLLI
Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Più spazio alla vita.

Chi affossa la compagnia appena decollata La nuova Alitalia non può atterrare a Linate

TOBIA DE STEFANO

Qual è il colmo per una compagnia aerea italiana che fa di Milano uno dei suoi scali principali? Facile: non poter atterrare a Linate quando c'è nebbia. Il problema è che l'assurdo divieto non fa parte degli aneddoti scherzosi (...) segue → a pagina 23

Il generale indagato per corruzione Schizzi di fango sulla divisa di Figliuolo

PIETRO SENALDI

Ci mancava solo l'inchiesta sul generale Figliuolo a far capire quanto la nostra giustizia

sia mediamente più marcia di qualsiasi indagato. Nel momento decisivo, due settimane dopo l'esordio (...) segue → a pagina 10

BASTA IMPOSIZIONI PRIVE DI SENSO, SEGUIAMO IL PRAGMATISMO INGLESE

TERZA DOSE LIBERA E VIA IL GREEN PASS

Gli italiani si sono in gran parte vaccinati. Se sarà necessario lo faranno ancora. Ma senza costrizioni e senza bisogno di trattarli come bambini raccontandogli storie assurde. Come quelle che continuano a propinarci sulla Gran Bretagna sull'orlo del collasso «Corriere» in tilt: la card fa ripartire l'Italia ma Londra non la usa per non affossare l'economia

di MAURIZIO BELPIETRO



Fino all'altro ieri la Gran Bretagna era sull'orlo del disastro, schiacciata da un'ondata di contagi che rischiava di travolgerla e per questo si apprestava a introdurre un green pass se non uguale a quello italiano, per lo meno molto simile al nostro. Questo è ciò che ci hanno raccontato e descritto stampa e tv nazionali. Ieri però, improvvisamente è arrivato il contrordine compagni: Londra non si «prepara a introdurre pass vaccinali e mascherine al chiuso», come solo pochi giorni fa veniva annunciato.

Mi scuso dunque con i lettori se anche oggi li sottopongo alla classica rassegna stampa. Per smentire ciò che viene fatto circolare in Italia, ieri ho usato le principali testate inglesi. Ora, per dimostrare quanto sono (...)

segue a pagina 3
CARLO TARALLO
a pagina 2

Mutazione Cartabia da nemica dei Tso a «mamma» dell'obbligo

ALESSANDRO RICO a pagina 7



FALSE SICUREZZE

E l'ospite munito di carta verde spedì lo studio tv in quarantena

di FRANCESCO BORGONOVO



Come spesso è accaduto nel corso della pandemia, i maggiori tifosi delle restrizioni sono coloro che non ne patiscono troppo gli effetti. Sin dall'inizio, giornalisti e conduttori televisivi hanno fatto da sponda al governo (anzi, ai governi) approvando quasi acriticamente ogni decisione, ogni stretta, ogni limitazione. Con l'avvento di Mario Draghi e dei cosiddetti migliori, manco a dirlo, hanno raggiunto l'apoteosi. Tutti, all'unisono, hanno accolto con favore il green pass (...)

segue a pagina 2

NIENTE INTESA



Oggi una tagliola può sbarazzarci della legge Zan

MAURO BAZZUCCHI a pagina 17

Pensioni, si prepara il salto a quota 103

Draghi al braccio di ferro con Lega e sindacati: l'ipotesi è 41 anni di contributi e 62 di età. E forse solo per il 2022. Novità anche nel dl Concorrenza: dentro ci sarà la riforma delle concessioni

PRIORITÀ

Tanti miliardi a Mps, pochi all'emergenza vera: il taglio delle tasse

di PAOLO DEL DEBBIO



Vuoi vedere che, gira gira, alla fine, il governo troverà i 7 miliardi per salvare il Monte dei Paschi di Siena? *Too big to fail*, troppo grande per farla fallire, è un patrimonio nazionale, è un'emergenza assolutamente irrimandabile. E, in Italia, (...)

segue a pagina 10

di CLAUDIO ANTONELLI



Giornata di tensioni tra governo, sindacato, e forze di maggioranza in vista del cdm. Sulle pensioni si viaggia verso quota 41 con 62 anni di età, in pratica quota 103: un grosso scalone. Governo intransigente pure sul decreto Concorrenza. Dentro la riforma della Bolkestein per concessioni di spiagge e ambulantini.

a pagina 10

L'ANNIVERSARIO

L'Italia si fece nazione grazie a un morto sconosciuto

di MARCELLO VENEZIANI



Il 28 ottobre di cento anni fa il popolo italiano si scoprì nazione, raccogliendosi intorno alla salma del Milite Ignoto. Non era accaduto ai tempi del Risorgimento e delle guerre d'indipendenza né con la proclamazione dello Stato Unitario. Fu (...)

segue a pagina 16

ALTRI DETTAGLI DELL'INCHIESTA PER CORRUZIONE. TUTTI GLI ABITI DONATI AL GENERALE VECCIARELLI

«La Difesa non ha controllato i suoi fornitori»

di GIACOMO AMADORI e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Gira che ti rigira c'entrano sempre le mascherine. È il reato di frode in pubbliche forniture, la novità di giornata nell'inchiesta che coinvolge il capo di Stato maggiore, il generale Enzo Vecciarelli e altri alti ufficiali, tra cui il commissario straordinario Francesco Figliuolo (per lui si parla di atto dovuto e di posizione in via di possibile archiviazione). (...)

segue a pagina 9



ASSOLTA DUE VOLTE Daniela Poggiali

Libera l'infermiera accusata di uccidere i pazienti: «Fatemi ritornare in corsia»

di MAURIZIO TORTORELLA

«Vorrei tornare in corsia». Sono queste le parole di Daniela Poggiali, ex infermiera a Lugo accusata di omicidi in reparto, dopo la seconda assoluzione. È stata due volte in carcere ingiustamente: per 1.003 giorni la prima e poi per altri 10 mesi.

a pagina 19

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare



Più spazio alla vita.

Depressione, ansia, insonnia, Laila è un medicinale senza oppioidi di prescrizione (OP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Azienda Farmaceutica A.S. 00192/101.

A. MENARINI



CANONICO
con Michele La Ginestra
serie tv
TV2000

Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



CANONICO
con Michele La Ginestra
serie tv
TV2000

Editoriale

Il «potere forte» del cambiamento siamo noi
**UNA COSA SU CUI
GRETA SBAGLIA**

LEONARDO BECCHETTI

«Dobbiamo tutti a Greta Thunberg il grandissimo merito di aver mobilitato i giovani di tutto il mondo e le nostre coscienze attorno all'emergenza ambientale e all'urgenza della transizione ecologica, diventando per questo un simbolo e un'icona a livello globale. La pre-Cop26 di Milano ha messo in evidenza come, anche e soprattutto grazie al suo impegno e al suo spendersi in prima persona, i giovani (la famosa *next generation*, la generazione futura che subirà in modo progressivamente maggiore le conseguenze negative dell'insostenibilità ambientale) sono riusciti a diventare interlocutori stabili delle istituzioni globali. La strategia che sta utilizzando per raggiungere l'obiettivo che abbiamo tutti a cuore, però, ha un limite fondamentale perché non sfrutta appieno l'enorme potenziale che abbiamo a disposizione. Il fatto più recente che ci viene in mente quando pensiamo a Greta (oltre alle sue convinzioni personali, deludenti perché niente affatto coraggiose e lucidamente controcorrente, riguardo all'aborto come "diritto") è il «blablabla» con il quale ha accusato i potenti di non fare abbastanza per la transizione ecologica. Efficace. Ma il limite del suo approccio, e in genere di quello del movimento *Fridays for Future*, - che sabato 30 sfilerà a Roma durante le trattative del G20 - è pensare che il cambiamento dipenda al cento per cento, o quasi, dalle decisioni dei potenti indipendentemente dai nostri comportamenti. Indicativo da questo punto di vista un tweet nel quale la giovane attivista lancia l'allarme sul ritardo nella lotta contro le emissioni e conclude «certo lasciamo che se ne occupino i consumatori col voto col portafoglio...». Interessanti due tra le risposte ricevute in quest'occasione dai suoi *followers*. Il primo replica «le azioni individuali da sole non sono abbastanza, ma sono il catalizzatore del cambiamento di cui abbiamo bisogno». Il secondo, ringraziando Greta per il suo spendersi per la causa, rovescia la questione: «Non possiamo aspettare che i governi e le imprese facciano la cosa giusta. Se la gente non vota col portafoglio i potenti lo considereranno come un segnale che gli stessi non voteranno neanche alle elezioni per la sostenibilità ambientale. Se noi non agiamo, le istituzioni ci ignoreranno». Due anni fa, prima della pandemia di Covid, con l'attuale ministro Enrico Giovannini, allora portavoce dell'Alleanza per lo Sviluppo sostenibile (ASviS), abbiamo scritto un articolo su "Avvenire" lanciando i *Saturdays for future* e sostenendo che se i giovani del venerdì avessero annunciato a tutti che il giorno dopo avrebbero tutti insieme, e insieme ai loro genitori, iniziato a votare col portafoglio premiando nei loro acquisti le aziende leader nella sostenibilità ambientale, il cambiamento sarebbe iniziato. Il segnale infatti sui mercati sarebbe stato fortissimo e in grado di mettere in moto con molta maggiore decisione imprese e istituzioni. Nel paradigma dell'economia civile, non ci scordiamo di ricordarlo, il cambiamento ha bisogno di quattro mani: meccanismi di mercato, cittadinanza attiva, imprese responsabili e istituzioni lungimiranti. Per questo è vero che il voto col portafoglio da solo non basta, ma è necessario. Se esercitato in modo deciso e convinto, può essere - e sarà - la chiave della messa in moto di imprese e istituzioni nella direzione giusta. Le grandi partite su cui si gioca il nostro futuro in termini di ecologia integrale sono, infatti, quelle degli investimenti per la sostenibilità, degli appalti responsabili, delle nuove regole del commercio internazionale (*border adjustment mechanism*) con le quali la Ue si propone di sanzionare il dumping ambientale di imprese da Paesi terzi portando a nuove regole del gioco, orientate alla sostenibilità. Anche a partire da questo è attualmente in corso un negoziato tra Paesi sulla ripartizione degli oneri dell'aggiustamento.

continua a pagina 2

IL FATTO Il premier lascia il tavolo con Cgil, Cisl e Uil sulla manovra. Monito di Mattarella: non possono prevalere le teorie antiscientifiche

Trattative senza sbocco

Draghi non apre sulle pensioni. Sindacati vicini alla rottura col governo: pronti alla mobilitazione. Sul ddl Zan nessun risultato dal confronto tra i partiti: oggi il voto che potrebbe affossare la norma

IL PREMIER A BARI

Potenziamento a partire dagli Its. La scuola risposta per giovani e Sud

«Mettiamo i giovani in condizione di cambiare il Paese con passione e incoscienza», ha detto il Presidente del Consiglio in visita all'Its Cuccovillo di Bari. Agli Istituti tecnici superiori è destinato un miliardo e mezzo del Pnrr per la formazione delle figure professionali ricercate dalle imprese.

Ferrario e Iasevoli
nel Primopiano a pagina 5

APPROVATA LA LEGGE

Parità salariale tra uomo e donna. Al via incentivi e certificazione

La Commissione Lavoro del Senato ha dato l'ok all'unanimità al provvedimento in sede deliberante. A meno di 15 giorni dal voto della Camera. Dal 2022 ci saranno per le realtà "virtuose" la certificazione della parità di genere e uno sgravio contributivo dell'1% fino a un massimo di 50mila euro annui.

Santamaria
nel Primopiano a pagina 7

Giornata "nera" per il governo Draghi e la maggioranza. Tensione all'incontro coi sindacati sulla manovra (domani il varo), con un braccio di ferro sul nodo pensioni: Draghi se ne va prima lasciando il confronto ai ministri Brunetta, Franco e Orlando. Oggi nessun nuovo incontro (ma ne è previsto uno sul "G20" sindacale). Verso la proroga di Opzione Donna e l'estensione dell'Ape social. Il governo prende tempo anche sul taglio delle tasse: nelle legge di Bilancio sarà solo finanziato il fondo ad hoc, in un secondo momento il dettaglio delle misure. Oggi in Cdm il nuovo decreto Recovery con le norme per accelerare il Pnrr. E nella maggioranza è scontro anche sul ddl Zan, che approda in aula stamattina senza "rete", essendo saltata la trattativa per apportare modifiche condivise. La Lega non ritira l'emendamento "tagliola", che porterà al voto segreto prima di entrare nel merito degli articoli. Salta anche la proposta di Italia di rinviare di una settimana, per continuare a mediare sugli articoli 1, 4 e 7 sui cui Lega e Forza Italia chiedevano modifiche. Ma il Pd conta di avere i numeri.



Primopiano alle pagine 6 e 7

I nostri temi

KABUL: MORTI DI FAME

Strage senza bombe uccide bambini e pietà

MARINA CORRADI
A pagina 3

OMOSESSUALI E FIGLI

La scienza è neutra, non i suoi portavoce

MAURIZIO PATRICIELLO
A pagina 3

SICILIA Una tempesta allaga la città e blocca tutte le attività. Una vittima travolta uscendo dall'auto



Vittime e devastazione. Fiumi in piena che travolgono tutto: auto e persone. Il sindaco chiude i negozi e le attività commerciali non essenziali. Alla fine della giornata, la terza con piogge torrenziali e nel cuore del ciclone Mediterraneo, Catania conta i danni, a partire dalle vittime.

Rizzo
a pagina 11

Catania sommersa e non salvata

SOLIDARIETA Piattaforma di aiuto
**Nessuno più da solo
E Como diventa
«Città Fratelli tutti»**

Nella città lombarda trova realizzazione, per la prima volta in Italia, un'iniziativa civica che ha l'obiettivo di dare risposte al bisogno di chi vive ai margini, coinvolgendo tutti i cittadini e le realtà del territorio nella costruzione di una comunità più partecipata e inclusiva. Al centro del progetto - che ha il patrocinio del Comune e a cui hanno aderito già 60 realtà impegnate sul territorio - una piattaforma digitale a cui chiunque può iscriversi liberamente, mettendo in circolo le proprie competenze o risorse o chiedendo di essere assistito nelle proprie fragilità. Il sociologo Mauro Magatti: «È un modello da replicare ovunque: vorremmo ripartire dalle relazioni per costruire un nuovo modello di convivenza sociale». La campagna di sensibilizzazione d'impatto coi cartelloni: «Ave-te visto mio fratello?».

Lattanzi a pagina 12

VACCINO ANTI-COVID

Terza dose per tutti a partire da gennaio

Colombo, Negrotti e Salinaro a pagina 8



DOPO LA PANDEMIA

Parigi e Londra «assediata» dal crack

Napolitano e Zappalà a pagina 9

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Cingolani: al lavoro per l'auto «pulita»

Caprotti a pagina 24

(S)oggetti

Riccardo Maccioni

La medaglietta

Difficile dire quanto valgono le medaglie, quelle stampate per feste o celebrazioni particolari. Probabilmente pochissimo: sono di latta, si perdono facilmente, ancora prima della cerimonia le trovi negli svuotatasche dei negozi di gadget. Il cuore però, si sa, vede in modo differente e ciò che a noi sembra superfluo, per altri è indispensabile. Una lezione ascoltata da due "missionarie della carità", le suore di Teresa di Calcutta, santa che tutti chiamano semplicemente madre. Era pochi giorni dopo la canonizzazione e le religiose raccontavano il loro impegno lungo le strade della

povertà. La difficoltà di asciugare lacrime che non arrivano neppure più agli occhi, la vergogna di dormire in strada, la paura che diventa violenza. Ma anche la gioia di trovare casa a chi non ha niente, il futuro restituito a un bimbo abbandonato, la forza della preghiera. Al termine del racconto, per tutti una medaglietta di madre Teresa, accompagnata da un bacio e una carezza all'immagine di latta. Un gesto banale ma potente come un flash, come la scena di un film che sembra disegnata su di te. Con semplicità due suore ci insegnavano a riconoscere le vite riuscite. Sono quelle che a ricordarle ti viene voglia di regalare un bacio. Di donare una carezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

ESEGESI

Così Ravasi ricostruisce la "biografia" di Gesù

Zaccuri a pagina 20



LIRICA

Parla Rousset Alla Scala con La Calisto

Calvini a pagina 22

CICLISMO

Il ct azzurro Villa spiega i "fenomeni" della pista

Stagi a pagina 23



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Comprare, vendere
e affittare casa
con l'aiuto
degli sconti fiscali



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

Riscossione
Con pagamento
entro il 2 novembre
in salvo le dilazioni
anteriori al Covid

Luigi Lovecchio
— a pag. 34



FTSE MIB **26970,95** +0,58% | SPREAD BUND 10Y **106,96** +3,96 | €/€ 1,1618 +0,13% | ORO FIXING **1785,55** -1,09% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

Venture capital, 2 miliardi in arrivo

Misure per la crescita

Un emendamento al decreto infrastrutture aumenta il Fondo innovazione

Entro il 31 dicembre gestione passata dal Mef al ministero dello Sviluppo economico

Due miliardi di euro al Fondo nazionale innovazione per il venture capital. È l'effetto di un emendamento al decreto infrastrutture approvato lunedì dalla Camera. L'emendamento prevede che 2 miliardi, oggi iscritti in conto residui nel bilancio del ministero dell'Economia, vengano assegnati entro il 31 dicembre 2021 al ministero dello Sviluppo economico. Si gira insomma alla causa del venture capital una quota dei 40 miliardi gestiti da Cdp per la ricapitalizzazione delle grandi imprese.

Carmine Fotina — a pag. 6

PREVIDENZA

Pensioni, resta la tensione con i sindacati
Aperture su Ape e opzione donna

Marco Rogari — a pag. 3

8

MILIARDI DI EURO
È previsto che la versione iniziale della legge di bilancio, attesa giovedì in Consiglio dei ministri, si limiti alla costituzione del fondo per la riduzione della pressione fiscale: 8 miliardi di euro, 6 dei quali aggiunti proprio dalla manovra.

MANOVRA

Il Governo fissa i fondi, ma lascia alle Camere la scelta finale sul cuneo fiscale

Gianni Trovati — a pag. 2

Brevetti e software, il Governo pronto a correggere la rotta sulla fase transitoria

Agevolazioni a rischio

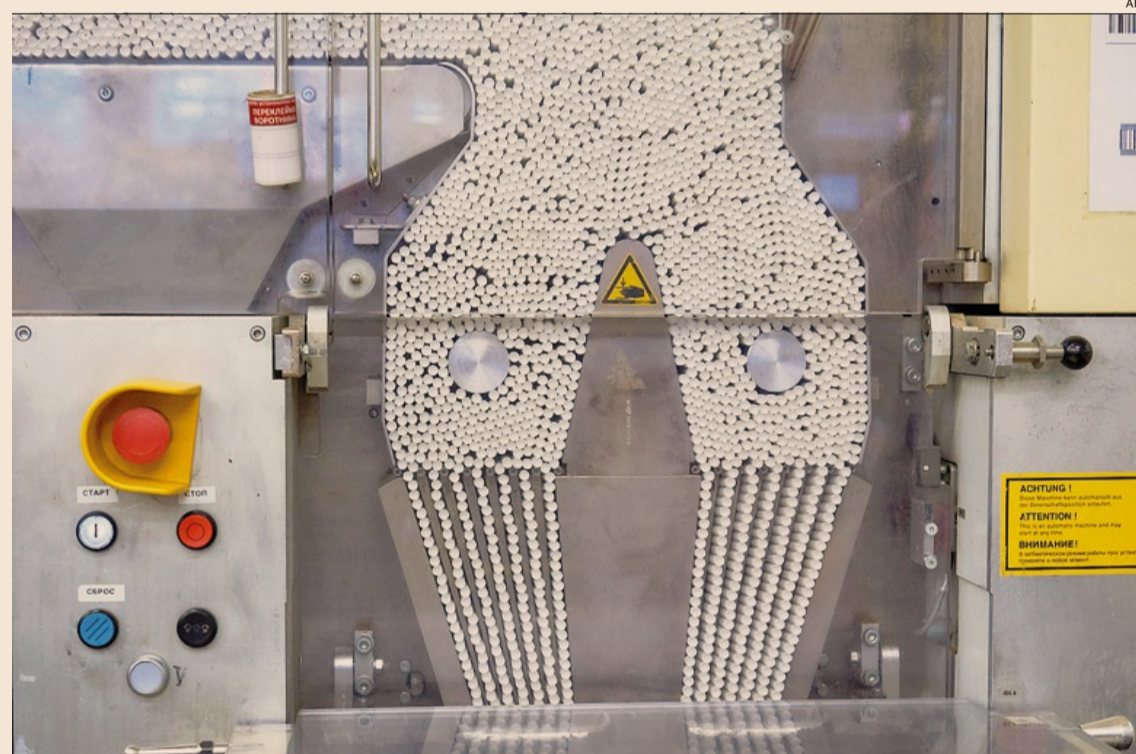
Vecchio sconto per chi non ha ancora optato
Altri correttivi allo studio

Apochi giorni dal via, sta già causando l'esclusione di molti contribuenti il nuovo meccanismo del patent box, il regime di tassazione agevolata per i redditi derivanti da utilizzo di software protetto da copyright, di brevetti industriali, di marchi d'impresa. Il passaggio dalla vecchia detassazione alla nuova deduzione maggiorata

del 90%, disposto dal decreto fisco-lavoro, ha dimenticato le imprese che hanno autoliquidato il patent box ma ancora non hanno espresso l'opzione in dichiarazione, i cui termini scadono il 30 novembre. Una lacuna sottolineata dall'ufficio studi di Camera e Senato, che nel dossier sul decreto ha suggerito a Governo e Parlamento l'opportunità di prevedere una «norma transitoria, anche per non ingenerare disparità di trattamento». In effetti, l'esecutivo è già al lavoro su alcuni correttivi, a cominciare dalla disciplina del regime transitorio per chi ha indicato in bilancio e ha già tenuto conto nei versamenti d'imposta della vecchia detassazione autoliquidata.

Mobili e Parente — a pag. 33

A BOLOGNA IL CUORE DELLA RICERCA E SVILUPPO



Investimenti. Un particolare della linea produttiva a Crespellano, nel Bolognese, fabbrica modello del gruppo Philip Morris

Philip Morris punta 600 milioni sull'Italia

Ilaria Vesentini — a pag. 18

Mps, il Mef vuole discontinuità

Il caso Siena

Un aumento market friendly, con diritto d'opzione, per coinvolgere l'azionariato attuale in un ampio piano di rilancio della banca. Tramontata l'ipotesi di matrimonio con

UniCredit, Banca Montepaschi prova a ripartire da sola. E per farcela, il Tesoro, azionista al 64%, studia un aumento di capitale. Obiettivi: ritrovare maggiore efficienza e cessione a privati. Ieri da Bruxelles è arrivata una cauta apertura a rivedere i piani concordati in occasione dell'ingresso nel capitale dello Stato nel 2017.

Luca Davi — a pag. 24

STUDIO CRIBIS

Pagamenti, la puntualità sale al top da 10 anni

Luca Orlando — a pag. 20

54,6

MILIARDI DI EURO
Nel Pnrr ci sono 54,6 miliardi che possono essere destinati a operazioni di rigenerazione urbana. La somma arriva a 85 miliardi se, nelle operazioni di trasformazione territoriale, si includono anche gli interventi per infrastrutture

L'IMPATTO DEL PNRR

Catella (Coima): «La rigenerazione urbana è la sfida, ora ci sono risorse e competenze»

Giorgio Santilli — a pag. 5

SCENARI URBANI

NUOVI SPAZI PER UN MODO NUOVO DI LAVORARE

di **Marco Bentivogli** e **Daniele Di Fausto**

Nel 1906 San Francisco fu colpita da un fortissimo terremoto che rese inagibili tutte le infrastrutture. La collaborazione pubblico-privato diede vita a una società privata per la rigenerazione urbana.

— Continua a pagina 17

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?



Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



PANORAMA

EMERGENZA COVID

In Cina torna il lockdown
Sileri: da gennaio terza dose per tutti

È di nuovo allarme Covid in Cina. Le autorità cinesi hanno infatti disposto il lockdown a Lanzhou, città di 4 milioni di abitanti, capoluogo della provincia nordoccidentale del Gansu. Contagi in aumento anche in Europa, con i casi estremi di Gran Bretagna e Romania. Il sottosegretario alla Salute, Sileri: da gennaio terza dose vaccinale per tutti.

— a pagina 9

COP26 SUL CLIMA

La conferenza di Glasgow è una corsa contro il tempo

Di Donfrancesco — a pag. 12

PARI OPPORTUNITÀ

Parità salariale, via libera definitivo al Senato

Via libera definitivo del Senato al Ddl per le pari opportunità in ambito lavorativo, che introduce la parità salariale. Il testo modifica il Codice delle pari opportunità.

— a pagina 37

PROFESSIONI

Avvocati: tre abbandoni ogni quattro nuovi iscritti

Ogni quattro nuovi iscritti alla Cassa degli avvocati ce ne sono tre che la lasciano. L'ente di previdenza lancia l'allarme: a fine 2021 si rischia un saldo negativo.

— a pagina 36

MALTEMPO

Nubifragio su Catania: un morto, ospedale in tilt

Ancora un violento nubifragio su Catania e ancora una vittima: un uomo travolto dalle acque che hanno allagato il centro città e l'ospedale. In tilt l'aeroporto.

— a pagina 21

Lavoro 24

Formazione Fondimpresa, la via per garantire l'occupabilità

Pogliotti e Tucci — a pag. 22

Centro

Venerdì nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



Nessun accordo sul **Di Zan**, che oggi **rischia** di essere affossato. Italia Viva vota con le destre. **Renzi** però non ci sarà: è di nuovo a Ryad alla corte di **Bin Salman**



Mercoledì 27 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 296
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA PETIZIONE SUL SITO

**"Segre al Colle":
50 mila firme
in un solo giorno**



CIAPPINA A PAG. 3

PENSIONI E CASHBACK

**Draghi fa come
gli pare e liquida
sindacati e M5S**

DE CAROLIS, MARRA
E ROTUNNO A PAG. 6 - 7

I CONTROLLI A METÀ

**Durata e 3ª dose:
da Big Pharma
troppe omissioni**

MANTOVANI E VALENTINO
A PAG. 8 - 9

IL RAS DELLE COOP

**"De Luca il mio
referente, diceva
chi fare votare"**

IURILLO A PAG. 13

137 ISCRITTI AL CORSO

**Boom di aspiranti
esorcisti: tutti
pazzi per Belzebù**

Tommaso Rodano

Sono in mezzo a noi, intorno a noi. Esorcisti, demonologi. Spirituali militanti, secondo cui Satana non è affatto una metafora o un sinonimo del male, ma un'entità reale, uno spirito vivo che attraversa la società e s'impadronisce ancora degli esseri umani. L'esorcismo non è una pratica insegnata alla storia e alle credenze medievali, non è materia da film horror e serie Netflix: è vivo e gode di ottima salute.



A PAG. 16

Mannelli



L'INCIUCIONE Gruppo congiunto all'Assemblea regionale

**Dell'Utri, missione compiuta
in Sicilia: c'è Forza Italia Viva**

Il "laboratorio Sicilia" viene battezzato con la nascita del gruppo consiliare "Forza Italia-Sicilia Futura-Italia Viva", formato da 16 deputati: 13 sono di Forza Italia e 3 di Italia Viva



SALVINI A PAG. 4

L'INCHIESTA SUI RAPPORTI TRA GENERALI E DITTA APPALTATRICE

**"4 capi di sartoria
gratis a Figliuolo"**



"145 MILA EURO"
LA SPESA NEL BILANCIO
DI TECHNICAL TRADE
CHE INCLUDE GLI ABITI
REGALATI AI VERTICI
MILITARI. COMMISSARIO
ISCRITTO PER "ATTO
DOVUTO", MA A ROMA
L'INDAGINE PROSEGUE

BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 5

IL LIBRO SUGLI "AIUTI"

**Alcol e pasticche:
bisogna drogarsi
per fare la guerra**



TAGLIABUE
A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il Colle non è "roba loro" a pag. 3
- **Fini** I fratelli Karamazov nel 2021 a pag. 17
- **Caizzi** Ora Draghi sia trasparente a pag. 11
- **Gomez** Il povero diventa "diseguale" a pag. 11
- **Robecchi** I figli per menare i padri a pag. 11
- **Caporale** Conte e Prodi smemorati a pag. 13

L'11 AD ANGUILLARA

**Veneto, premio
a Bolsonaro: Lega
divisa e proteste**

IACCARINO A PAG. 15



La cattiveria

Missile "per uccidere" Salvini, il Gip archivia: "Un bizzarro complemento d'arredo". Tipo lui al Viminale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

C'è un'aria...

» Marco Travaglio

"C'è un'aria, ma un'aria...". Non si può più fare neppure ciò che la legge consente o impone. I ministri pretendono non dico di partecipare alla stesura dei decreti del loro governo, ma almeno di leggerli prima di approvarli? Il Corriere avverte che Draghi è "visibilmente infastidito" dai politici che "piantano bandierine" (Corriere e Repubblica), "sabotatori" (Libero), "avvoltoi" e malmostosi" (Giornale). Dagospia e Libero confermano: "Draghi s'è rotto il cazzo", "si è stufato dei veti dei partiti" che, diversamente da lui, han preso voti e vorrebbero conservarli realizzando i loro programmi (quelli che ne hanno uno): la Lega su quota 100, il M5S su reddito, salario minimo, superbonus e cashback. Ma il premier è pure "irritato per il fallimento del negoziato Mps" (Stampa): forse con se stesso che nel 2008, ancora a Bankitalia, avallò lo sgangherato acquisto del bidone Antonveneta a prezzo doppio, in barba al parere della sua stessa Vigilanza.

Non bastassero i politici che osano fare politica, ci si mettono pure i sindacati che pretendono di fare i sindacati difendendo i pensionati contro il ritorno alla Fornero. Uno scandalo, soprattutto per La Stampa ("I sindacati alzano il muro") e per il fu giornale di sinistra Repubblica: "Pensioni, la riforma di Draghi (sic, ndr): la Lega tratta, i sindacati no", "La Lega verso il sì, ma c'è lo scoglio dei sindacati", "La trincea dei sindacati", "Ultimatum a Draghi. Sindacati pronti allo sciopero". Lo sciopero, capite? Dove andremo a finire. Teste calde sobillate dalla potentissima e ricchissima lobby dei vecchi, tutti nababbi e pure ladri. Lo svelano su Rep Bentivogli & Merlo: "Gli anziani hanno rubato la pensione ai giovani e il nostro non è un Paese per giovani e neanche per anziani, ma solo per questi ultimi (sic, ndr), benestanti e in buona salute". Non si decidono neppure a schiattare. Il loro costo, avverte il maresciallo Tito, "è troppo largo", un'"eccezione in Europa": non ce li possiamo permettere. Infine i No Pass, tutti fasci, nazi e pure brigatisti perché con loro sfilata pacificamente un ex Br che ha scontato la pena e per giunta è No Tav. Ecco Johnny Riotta pronto a denunciare "gli infiltrati", l'"ex brigatista con i fascisti", "la piazza che unisce gli opposti sulla stessa livida barricata contro la democrazia" che li disperde con gli idranti. Ma al democratico Sala non basta: "La polizia può fare una sola cosa: caricarli", ma purtroppo quel pappamolla del prefetto "non intende farlo". E così per il G20 "il Viminale teme la saldatura tra no global, black bloc e no pass": fortuna che sono "pronti droni e cecchini", "agenti e tiratori scelti" (Rep e Messaggero). "C'è un'aria, un'aria, ma un'aria che manca l'aria" (Giorgio Gaber).

Tesla Raggiunti i mille miliardi in Borsa
Musk come Apple, Amazon e Google

FRANCESCO GUERRERA - P.19

Gli Oscar "È stata la mano di Dio"
L'Italia sceglie il film di Sorrentino

FULVIA CAPRARA - PP. 24-25



Calcio Il Milan batte il Toro 1 a 0
e vola in testa a +3 dal Napoli

BUCCHERI, MANCINI E SCACCHI - PP. 28 E 29



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.296 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



NESSUNA INTESA SU PENSIONI E TASSE, L'INTERA MANOVRA FINISCE NEL MIRINO. DOMANI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Draghi-sindacati, è rottura

Cgil, Cisl e Uil accusano: "Proposte inaccettabili, il governo ci lavora contro". E il premier lascia il tavolo

LETTERA APERTA

CARO LANDINI PENSI AI GIOVANI

ELSA FORNERO

Gentile Maurizio Landini, lei conosce meglio di me la condizione dei giovani nell'Italia di oggi: un tasso di disoccupazione tra i più alti in Europa (29 per cento); nelle età tra i 20 e i 34 anni, uno su tre non studia né lavora; la percentuale di abbandono scolastico è elevatissima, i confronti internazionali sulla preparazione non sono esaltanti e abbiamo una delle più basse quote di laureati. In tutte queste statistiche siamo tra i peggiori in Europa. I nati intorno alla metà del secolo scorso hanno contribuito, con il loro lavoro e i loro sacrifici, a una crescita economica sostenuta, ottenendone un rapido miglioramento della propria condizione di vita; poi la tendenza si è indebolita e oggi risulta addirittura invertita per le generazioni più giovani, spesso costrette a cercare altrove le opportunità che non trovano in patria. -P.4



ALESSANDRO BARBERA
PAOLO BARONI

L'impianto della manovra per i sindacati «non è accettabile». Clima teso ieri a palazzo Chigi dove il confronto tra i leader di Cgil, Cisl e Uil e Draghi si è subito impantanato. Il presidente del Consiglio, irritato, ha lasciato prima del tempo palazzo Chigi. -PP. 2-3

FABIO MARTINI - P.2

IL CASO

Voto segreto al Senato salta la mediazione in bilico la legge Zan

CARLO BERTINI - P.9



CLAUDIO FURLAN/L'ESPRESSO

LE ALLUVIONI AL SUD, UN MORTO E STRADE TRASFORMATE IN FIUMI

Le nostre colpe se Catania finisce sott'acqua

MARIO TOZZI



REUTERS/ANTONIO PARRINELLO

Mentre in Sicilia si muore a causa del dissesto del territorio ferito e rapinato, prima ancora che delle piogge sovrabbondanti e concentrate, in Piemonte si prende il sole nei parchi senza maglietta: che Paese abbiamo di fronte e cosa sta accadendo al clima? -P.13 FABIO ALBANESE - P.12

LA COMPAGNIA È UNA START UP: MANCANO LE AUTORIZZAZIONI

C'è la nebbia, la nuova Ita non può atterrare

LUIGI GRASSIA



SERVIZIO - P.18

DA OGGI CAMBIA LASTAMPA.IT

COL NUOVO SITO L'INFORMAZIONE È GIÀ FUTURO

MASSIMO GIANNINI



Vi stupirò, ma la penso come Jill Abramson: è "un momento entusiasmante per il giornalismo". Anch'io, come la prima donna direttrice esecutiva del *New York Times*, credo che i media di tutto il mondo stiano sperimentando "modi nuovi per fornire all'opinione pubblica ciò di cui ha sempre più bisogno", e cioè informazioni affidabili, fonti autorevoli, opinioni credibili. Anch'io, come l'autrice dell'illuminante "Mercanti di verità" appena uscito da Sellerio, sono convinto che "le persone abbiano un bisogno crescente di notizie certe e verificate", e che le aziende editoriali si stiano attrezzando per crescere e intercettare questa domanda di conoscenza e di intelligenza.

Per questo, oggi, sono orgoglioso di annunciare ai nostri lettori che *La Stampa* compie un altro passo verso la modernità, accelerando sull'informazione full time e nella missione digital first. Il nostro sito cambia, nella forma e nella sostanza. Alla nostra community offriamo la varietà della nostra homepage, che si arricchisce di contenuti e di video. La qualità delle nostre grandi firme, che si potranno ascoltare anche in podcast. La versatilità della nuova app, che sullo smartphone vi consentirà di costruire un "palinsesto" tagliato a misura di tutte le esigenze e le competenze. È la "fabbrica delle news" che non chiude mai, si rinnova sempre, vi accompagna ovunque.

I DIRITTI DELLE DONNE

PARITÀ SALARIALE LA LEGGE NON BASTA

MICHELA MARZANO

La legge sulla parità salariale rappresenta un passo di fondamentale importanza per il superamento delle disuguaglianze di genere. Ha perfettamente ragione Chiara Gribaudo, che della legge è stata relatrice alla Camera, a festeggiarne il via libero definitivo di ieri al Senato. Anche se adesso toccherà fare molta attenzione. -P.21



LE RAGAZZE DI KABUL E I SILENZI DEL MONDO

FRANCESCA MANNOCCI

«Il presidente Biden e la vice Harris ritengono che promuovere l'equità e l'uguaglianza di genere sia fondamentale per la sicurezza economica, la salute e la capacità di esercitare i diritti elementari. È anche essenziale per la crescita e lo sviluppo, la democrazia e la stabilità politica e la sicurezza delle nazioni in tutto il mondo». -P.17 STABILE - P.17



BUONGIORNO

Per fortuna ieri sera il prode Antonio Misiani (Pd) si è ricordato dei giovani, e dico giovani con qualche brivido poiché trattare delle categorie, comprese quelle generazionali, mi ha sempre provocato reazioni cutanee. La categoria dei giovani, declinata all'uso della politica, può farmi cadere nella più cupa costernazione: tutti parlano dei giovani, vogliono rivolgersi ai giovani, coinvolgere i giovani, mettersi in sintonia coi giovani, poi si discute delle pensioni e i giovani possono andare a farsi benedire. Perché il punto è se gli anziani debbano andare in pensione un anno prima o un anno dopo, i diritti acquisiti, il contributivo e il retributivo, ma non scuote nessuno l'idea che i giovani, specie se precari, cioè quasi tutti, in pensione non ci andranno mai, se non con assegni da fame. Allora

Nota le differenze

MATTIA FELTRI

silenzio assoluto. I giovani non esistono, e non è male con una previdenza prossima al dissesto finanziario: ci si mangia sopra finché si può e poi sono cavoli di chi resta. Insomma, finalmente è arrivato Misiani e l'ha detto, bisogna pensare ai giovani o sarà una bomba sociale. Alleluia, perché ero rimasto a Enrico Letta che chiedeva una cura particolare, a proposito di età pensionabile, per i lavori usuranti e per le donne. E io ci ero rimasto secco. Le donne? I lavori usuranti e stop, che li facciano le donne oppure gli uomini, o no? Che senso ha una via preferenziale per le donne? Perché altrimenti pure Letta pensa che le donne siano «strutturalmente diverse» dagli uomini, come ha osato supporre lo storico Alessandro Barbero. Però Barbero è sessista, invece Letta un sincero democratico.

**ARVAL
STORE**

Torino
Corso Rosselli 236

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRA
VECCHIE
BOTTIGLIE**
IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enocaffedamauro@yahoo.it



IL Riformista

Mercoledì 27 ottobre 2021 • Anno 3° numero 213 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

PARLA MARIO TRONTI

CARA SINISTRA DIMENTICA L'ULIVO PUNTA TUTTO SU DRAGHI

Umberto De Giovannangeli

Dice Mario Tronti (filosofo, fondatore, in Italia, dell'operaismo e tra le poche teste pensanti restate alla sinistra): "Le risposte le sanno dare tutti, è per le domande che ci vuole genio. Esempio: non sarebbe l'ora di rovesciare il centro-sinistra in un sinistra-centro? La Spd, che va a governare la Germania in prima persona con liberali e verdi è il modello. Lasciamo gli ulivi là dove stanno, nelle colline del nostro Belpaese. Diamo veste politica alle alleanze. Forse ci faremo meglio comprendere. È certo che non è dietro l'angolo la realizzazione di una simile prospettiva. Ci si arriva a piccoli passi. Forse non è nemmeno in vista per la legislatura prossima. Adesso è tutta da spendere con intelligenza la risorsa del governo Draghi. Questa personalità, che la buona Provvidenza ci ha mandato, deve restare dov'è, fino al 2023 e anche oltre. C'è da rimettere in sesto questo Paese uscito da tempo fuori dai

cardini. Pensateci per un momento per favore: si era arrivati a consegnare il destino della terza potenza industriale d'Europa nelle mani di un attor comico con la sua compagnia di giro. Non conosco altro paese d'Occidente in cui sia avvenuta una cosa del genere. Per risalire la china ci vuole un'intera stagione politica. Resilienza e ripartenza non è solo aver messo in mani sicure l'uso di risorse mai avute. È che, nel dopo Merkel, Macron in bilico e il Regno Unito fuori, con Draghi, e solo con lui, il paese Italia può ritrovarsi in posizione centrale nel continente Europa, a livello di Germania e Francia. Sarebbe un plusvalore enorme, che avrebbe una ricaduta interna su società, istituzioni e popolo. Dopo, a nazione risanata la sinistra potrà candidarsi a governare per un progetto di grande redistribuzione. È legge storica: non è possibile redistribuzione senza, prima, accumulazione della ricchezza delle nazioni".

A pagina 2

Il contrasto tra Cartabia e l'ex Pm

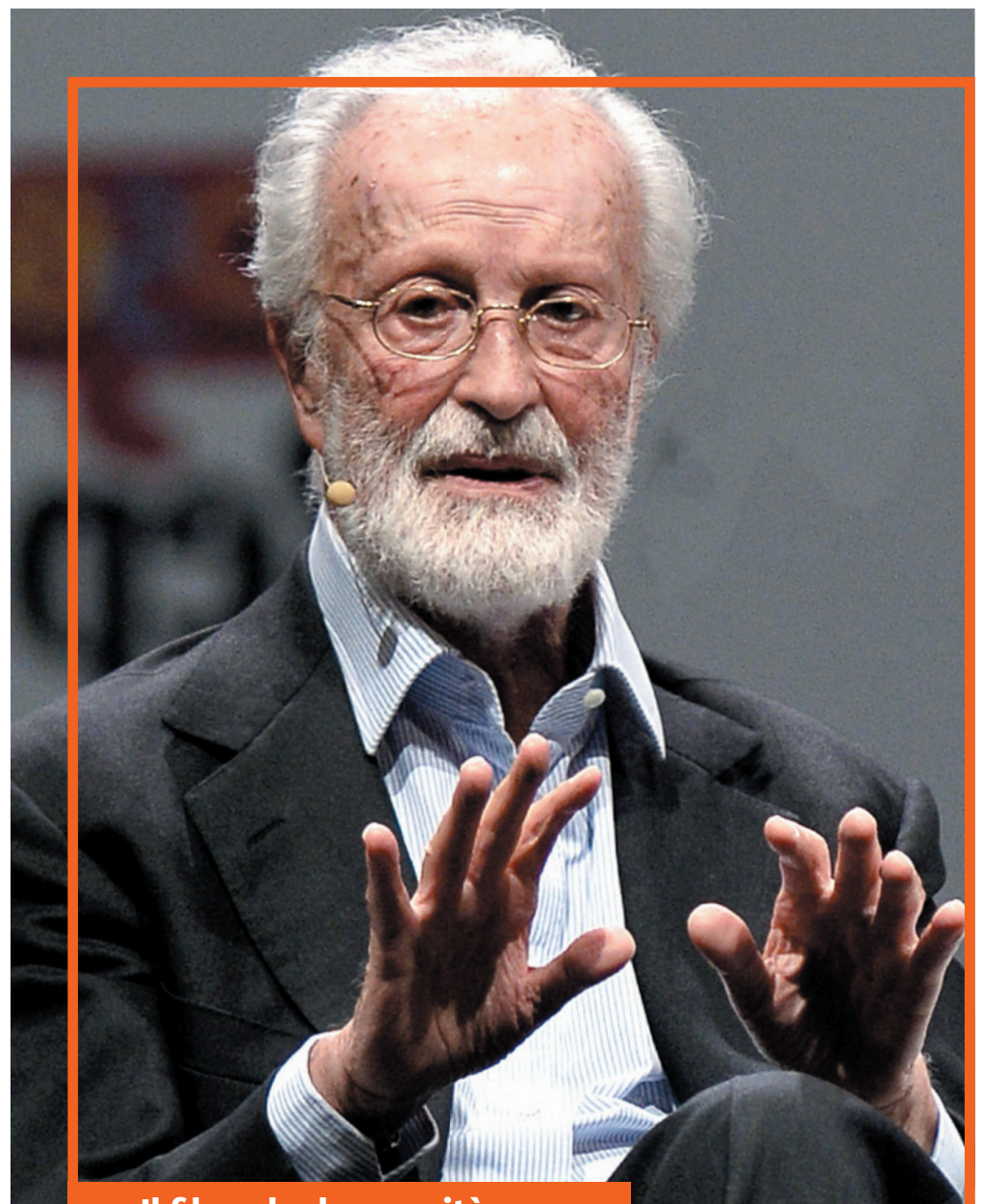
Ma che bello il carcere! Gusti e sogni di Davigo

Tiziana Maiolo

Pare proprio il dialogo impossibile, quello tra Marta Cartabia e Piercamillo Davigo. Lei è quella che, da giudice della Corte Costituzionale, fece il "viaggio nelle carceri" auspicandone il minor possibile ricorso. Lui quello che da pubblico ministero contribuì a riempire soprattutto di "non colpevoli" in

attesa di giudizio. Dialogo impossibile, pure a distanza, pure lui ci prova e ci riprova. Non per discutere, ma per rimproverare. Chieda al Dap i numeri giusti sulla custodia in carcere, scrive sgarbatamente alla ministra, al termine del suo solito scritto sul quotidiano di famiglia. La famiglia delle toghe, ovvio.

A pagina 7



Il film e la dura verità

DOTTOR SCALFARI, LEI È LICENZIATO...

PAOLO GUZZANTI a pagina 10



Memoriale Mori

Mi accusarono di non aver rivelato i miei contatti con Vito Ciancimino. Ma in realtà avvisai tutti tranne Giammanco perché non mi fidavo di lui. La Procura bruciò infatti le mie indagini sul dossier Mafia-appalti su cui lavorò Borsellino

Mario Mori a p. 3



Omofobia

Il Pd si gioca tutto e rischia: ddl Zan in aula senza mediazioni

Aldo Torchiario a p. 5



L'analisi

Forza Italia al bivio: meglio avere le mani libere che morire sovranisti

Michele Prospero a p. 6



VIA AI LIVE
X FACTOR 2021

X Factor, solo due donne ed è polemica
 Di Grazia a pagina 5

RIVOLUZIONE FESTIVAL

Sanremo, demoscopica e 24 big
 Fabretti a pagina 7

È STATA LA MANO DI DIO

L'Italia corre all'Oscar con Sorrentino
 Greco a pagina 7



Il centro del
 Vintage Design
 è in Viale Espinasse 99.

02 33 400 800
 dimanoinmano.it

 Di Mano in Mano

LEGGGO
 The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

27 ottobre Mercoledì Anno 21  @spinoza.it *Stai a vedere che adesso a Richard Gere gli fanno fare un film.*

BOOSTER, AVRÀ LA PRECEDENZA A CHI HA FATTO JOHNSON&JOHNSON TERZA DOSE A TUTTI DA GENNAIO

Sileri: «Richiamo necessario. E il Green pass resterà fino a primavera»

● Nelle ultime 24 ore 2.535 nuovi contagiati e 30 vittime, contro le 24 del giorno prima. Positività su all'1,1%, più ricoverati con sintomi. Spinta per la terza dose a tutti. Sileri: «Al via da gennaio». E il Green pass resta fino a primavera.

Dainelli a pagina 2

TRATTATIVA DRAGHI-SINDACATI
Pensioni, è scontro Ma c'è l'ok su Ape e Opzione donna
 Severini a pagina 2

Prenotazioni da oggi. Carburanti alle stelle Auto, ripartono gli eco bonus



● Da oggi si può richiedere il nuovo Eco-bonus per le auto che il governo ha finanziato con altri 100 milioni per il 2021. Dalle ore 10 di questa mattina, sulla piattaforma ecobonus.mise.gov.it sarà possibile prenotare gli incentivi per l'acquisto di auto a basse emissioni di CO2.

a pagina 3

A CATANIA DUE VITTIME. ALTRI 3 GIORNI DI NUBIFRAGI TORRENZIALI



PIOGGIA MORTALE

Oberto a pagina 3

GIUSEPPE VECCHIO
HABEAS CORPUS / CODICE INVERSO

Non è un romanzo né un saggio né un libro come tanti. Non ha un solo incipit né una sola voce narrante. I temi sono molteplici, si sommano e si sottraggono, creano una polifonia che talvolta può risultare perturbante.



euroedizioni

Giroud piega il Toro (1-0). Rossoneri primi da soli, domani tocca al Napoli Milan, due notti in fuga

● Al Milan basta un gol di Giroud al 14' per battere il Torino 1-0 e per regalarsi due notti in fuga solitaria (28 punti) nella decima giornata di serie A, aspettando domani il Napoli in campo contro il Bologna al Maradona.

Sarti e Uccello a pagina 7



Economicamente



Smart working scelta saggia

Alberto Mattiacci
Chiedete a una persona di descriversi. Inizierà quasi subito a parlare del proprio lavoro. Cosa facciamo, infatti, è parte essenziale della nostra identità.
 Il lavoro è un bene sociale primario: una comunità con un alto numero di persone inattive sarà più povera, non solo economicamente ma anche in vitalità. La qualità del lavoro, poi, incide nel profondo l'esistenza umana: dalla dignità della persona, all'aspirazione a realizzarsi -per fare due esempi. Un lavoro compiuto in condizioni degradanti, mal pagato, condiziona negativamente lo spirito e non solo la vita materiale dell'individuo. Vale anche l'opposto, naturalmente.
 In Italia si stima lavorino circa 23 milioni di persone. Se consideriamo la popolazione in età lavorativa (15-64 anni) circa il 36% di questa è inattiva, ovvero non lavora. Le ragioni? Fondamentalmente tre: risorse da altre fonti (es. pensione, rendite, forse anche il "reddito di cittadinanza"); altre attività prevalenti (es. studio, cura della famiglia); mancanza di interesse per il lavoro.
 La pandemia sembra aver accentuato questa ultima componente.
 Nei paesi più avanzati, infatti, si sta assistendo a un fenomeno sorprendente: la grande crescita delle dimissioni dal posto di lavoro. Una delle spiegazioni è che il tempo sospeso del lockdown abbia reso inaccettabili, per molti, la ripresa dell'attività nelle medesime modalità pre-pandemiche.
 E forse per questo che il ministro Brunetta ha (saggiamente) aperto allo smartworking nella PA?

Il professionista di Terni era stato sospeso dall'Ordine ma continuava a svolgere la propria attività

Nas denunciano veterinario no vax

TERNI

Un veterinario che esercita a Terni è stato deferito in stato di libertà alla locale procura della Repubblica perché sorpreso a lavorare, nel suo studio privato, pur essendo stato sospeso dall'Ordine professionale in quanto non vaccinato contro il Covid. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nas di Perugia, nell'ambito delle verifiche che vengono compiute sull'obbligo della vaccinazione previsto dal D.L.44/2021, per tutti gli esercenti le professioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nonché per gli operatori di farmacie e parafarmacie. In provincia di Terni sono stati quattro i veterinari sospesi dall'Ordine in quanto no vax, tre nella prima fase dei controlli e un quarto nella seconda.

→ a pagina 35 **Palenga**

Eurochocolate, arrivederci a Pasqua



Perugia Eugenio Guarducci, presidente di Eurochocolate, con un'installazione ha annunciato il nuovo evento di marzo (Foto Belfiore) → a pagina 13 **Busiri Vici**

Primo piano

Il maltempo non concede tregua
Nubifragio a Catania
53enne muore annegato



→ a pagina 2

Eccesso colposo di legittima difesa
Indagato il tabaccaio
che ha ucciso un ladro



→ a pagina 2

Lo sconto applicabile anche sulle nuove abitazioni antisismiche ha fatto schizzare la domanda molto al di sopra dell'offerta in Umbria

Superbonus 110%, vola il mercato immobiliare

FOLIGNO

Vaccini, chiude
hub all'aeroporto

→ a pagina 30

L'UMBRIA CHE ECCELLE

Domani speciale
dedicato al Green

UMBRIA

Anas, 989 milioni per rifare le strade



→ a pagina 5 **Antonini**

PERUGIA

Con l'estensione, sconosciuta ai più, del bonus anche per l'acquisto di nuovi immobili, se terminati non più di 18 mesi prima al momento dell'acquisto ed edificati con criteri antisismici, in Umbria è corsa all'acquisto. Così tanto che la domanda ha superato l'offerta.

→ a pagina 7

CITTA' DI CASTELLO

"Metano troppo caro, stop produzione"



→ a pagina 9

Sport

CALCIO

La Ternana a Cosenza
Lucarelli: "Continuità"

→ a pagina 40 **Fratto**

CALCIO

Grifo, tutti a disposizione
La Reggina è avvertita

→ a pagina 39 **Forciniti**

VOLLEY

Sir, il muro è sotto accusa
Squadra a rapporto da Grbic

→ a pagina 43 **Mercadini**

PERCORSO FORMATIVO
GRATUITO
PER DISOCCUPATI

DATA SCIENTIST

350 ORE DI LEZIONE
4 MESI DI TIROCINIO RETRIBUITO

PROGETTO SKILLS

SCOPRI DI PIÙ E CANDIDATI SU
ecipaumbria.it



PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)

APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto
(Perugia)

Tel. 075.5919336 - 075.5918534
www.perugiapratiche.com • perugiapratiche@perugiapratiche.it

Milano Fashion Global Summit 2021/ La moda recupera
16 mld dei 24 mld persi nel 2020 e quasi tutto l'export

Andrea Secchi a pag. 16



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 31

Certificati anagrafici on line

Si potranno presentare via internet le dichiarazioni sul trasferimento di residenza, la costituzione di nuova famiglia o di una convivenza o la richiesta di un documento

Certificati anagrafici e domande di residenza online diventeranno realtà in tutta Italia grazie all'Anagrafe nazionale della popolazione residente. Attraverso il collegamento all'Anpr si potranno presentare le dichiarazioni relative al trasferimento di residenza da altro comune o dall'estero, ma anche i cambiamenti di abitazione, la costituzione di nuova famiglia o di una nuova convivenza, i mutamenti intervenuti nella composizione della famiglia.

Cerisano a pag. 36

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE
Crisi d'impresa -
La legge di
conversione del
decreto sul
risanamento aziendale

Riscossione - Il testo
del decreto fisco/lavoro

Green pass -
L'ordinanza el Tar
Lazio che nega la
sospensiva

IN 30 ANNI DIMEZZATI

Sindacati
tedeschi
in crisi
di iscritti

Giardina a pag. 13

Prossima grana il salario minimo: sindacati contrari, partiti divisi e l'Europa sollecita



Quando sarà chiuso il cerchio su Quota 100 e sul Reddito di cittadinanza, lo step successivo sarà il salario minimo, passaggio altrettanto arduo poiché il ventaglio delle posizioni è assai ampio. D'altra parte il presidente del Consiglio è favorevole e sembra determinato a raggiungere anche questo obiettivo. Nell'Ue sono 21 su 27 i Paesi in cui esiste un salario minimo legale, i restanti (Italia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Cipro e Austria) lasciano invece la definizione dei salari nelle mani della contrattazione collettiva. Ma quali sono le forze in campo? I sindacati sono contro, i partiti divisi, mentre l'Ue insiste per una legislazione unica.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Anche il reddito di cittadinanza viene affrontato alla carlona come capita spesso (anche se si potrebbe dire quasi sempre) in Italia, con i temi scottanti o di complicata soluzione. Essi infatti vengono affrontati senza sfumature: o si è contro, oppure si è a favore. Diciamo subito che il reddito di cittadinanza è una misura opportuna. Dipende solo da come esso viene realizzato. Oggi è un assegno generalizzato che si presta ad abusi. Essendo le cifre utilizzabili sempre insufficienti (anche se, nel complesso, esse sono tutt'altro che modeste) se l'assegno viene sprecato, esso viene tolto a coloro che ne avrebbero veramente bisogno. Ne ha diritto chi si trova in stato di necessità. Ma se non è un assegno condizionato, esso premia i lazzaroni. Pertanto chi lo percepisce (e può farlo) deve essere destinato a lavori di pubblica utilità e nel caso rifiuti un posto di lavoro quando questo gli viene offerto egli perde il diritto all'assegno. Tutto qui.

Ora puoi avere un aiuto concreto per accedere ai fondi europei.

PNRR



VODAFONE BUSINESS LAB PREMIUM è il nuovo servizio di consulenza per imprese e P.IVA per ottenere gli incentivi del PNRR sul digitale. Contatta il tuo consulente business e scopri di più su voda.it/vlabpremium



IDENTIFICAZIONE DEI BANDI E SUPPORTO NELL'ACCESSO AI FONDI



SELEZIONE DELLE SOLUZIONI DIGITALI FINANZIABILI



ASSISTENZA DALLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'EROGAZIONE DEI FONDI



Together we can
vodafone
business

IL PREMIER LASCIA IL TAVOLO

Bomba pensioni Draghi rompe con i sindacati

Berlusconi: «Stop reddito 5s, 11 miliardi di tagli alle tasse»
Pasquale Napolitano

Il premier Mario Draghi prova a disinnescare la bomba di uno sciopero generale sulle pensioni. Ma nel vertice a Palazzo Chigi con i leader di Cgil, Cisl e Uil per trovare la quadra sul superamento di quota 100 il clima è teso. «Se la risposta sarà il ritorno alla legge Fornero, noi non ci stiamo», i sindacati fanno muro. E il premier lascia il tavolo in anticipo.

con **Borgia** alle pagine **6 e 7**

UN LEADER PER IL QUIRINALE

UOMINI GRIGI

di **Augusto Minzolini**

È quasi una costante, un elemento che caratterizza non dico tutti ma la maggior parte dei personaggi che sono saliti sull'alto Colle. Non sono uomini in grigio, cioè non indossano - si fa per dire - l'uniforme che spesso contraddistingue la competenza e l'autorevolezza, ma per lo più, soprattutto recentemente, sono arrivati al Quirinale per l'immagine, con tutto il rispetto, di uomini grigi. Prima di diventare presidenti della Repubblica, infatti, non spiccavano per le loro idee, né tanto meno erano dotati di una leadership carismatica. Tutt'altro. Furono scelti perché erano personalità che non suscitavano gelosie, odi, passioni. Detto in altro modo, perché erano politicamente dei navigatori spesso con personalità incolori.

E qui vale la pena introdurre una riflessione che ad alcuni potrà apparire anche una provocazione. Molto spesso i presidenti che ebbero questa caratteristica delusero chi li propose, perché tentarono di legittimarsi in tutti i modi con gli altri. O furono dei pedissequi esecutori dell'area che li aveva portati al Quirinale. Ad esempio, Oscar Luigi Scalfaro che fu scelto da Bettino Craxi, fu lo stesso che aprì la strada alla sua fine. Come pure, sempre Scalfaro, si appoggiò sulla sinistra per arrivare alle elezioni anticipate nel '94 che decretarono la morte del suo partito, la Dc. Mentre un anno dopo si comportò in modo totalmente opposto: manovrò per decretare la fine del primo governo Berlusconi, e poi si inventò un calendario tutto suo per impedirgli di andare alle elezioni. Esempi del genere non sono mancati anche in tempi recenti. Diversi leader hanno visto le loro parabole politiche puntare verso il basso per un presidente che ha negato le urne (Berlusconi, Renzi) o il mandato di formare un governo (Salvini). Su un altro versante, ed è un dato di fatto, mentre la sinistra che li ha espressi è stata salvaguardata, il centrodestra è sempre stato penalizzato. È il racconto degli ultimi vent'anni.

Questo per dire che l'«uomo grigio» è di per sé manovriero. Al discorso pubblico, diretto al Paese dei vari Pertini o Cossiga, preferisce i corridoi. Ma una Nazione che ha bisogno di ripartire, di risorgere, che ha un'esigenza vitale di pacificazione e un desiderio estremo di empatia, ha bisogno di uomini grigi o di leader? Necessita di capi che possano siglare o garantire una pace, si chiamino Draghi, Berlusconi o paradossalmente financo Prodi, o di «uomini grigi» che hanno fatto carriera magari all'ombra dei leader? La maggior parte delle volte nella storia della Repubblica gli «uomini grigi» hanno avuto la meglio e il Quirinale è diventato un deposito di segreti. Alcuni inconfessabili.

Visto il momento che può essere paragonato all'indomani di una guerra, lo dico sottovoce, magari è arrivata l'ora di seguire un'altra strada.



VENEZUELA Hugo Chavez (1954-2013)

MAGISTRATI ALL'OPERA DALLA SPAGNA ALL'ARGENTINA

Soldi a M5s, solo l'Italia non indaga

Inchieste ovunque sui fondi di Chavez. Ma non sui grillini

Paolo Manzo

Dall'Argentina all'Ecuador, tutti i Paesi si sono mossi per fare chiarezza sui finanziamenti illegali del Venezuela ad una serie di partiti occidentali, tra cui il Movimento 5 Stelle. Solo in Italia non si apre nessun fascicolo.

a pagina **8**

A PISA

Sardine, colletta flop per costruire la moschea

Orlando Sacchelli

a pagina **8**

OGGI IL VOTO IN SENATO

ZAN «SCOMUNICATO»

La Congregazione della Fede cita due Papi e invita i cattolici a non sostenere una «legge ingiusta»

Felice Manti

La Congregazione della Dottrina e della Fede chiarisce in una lettera che i politici cattolici non devono sostenere il ddl Zan, paragonato ad aborto ed eutanasia.

con **Cesaretti, Di Sanzo e Sacchi** alle pagine **2-3**

VACCINI, DA GENNAIO PER TUTTI

Il piano terze dosi E Mattarella striglia i No Vax

Francesca Angeli e Massimiliano Scafi

Il piano per le terze dosi prenderà il via da gennaio per tutti, da subito per chi ha fatto J&J. Mattarella ai No Vax: «Teorie antiscientifiche».

alle pagine **4 e 5**

CITTÀ SOTT'ACQUA

Inferno a Catania Un ciclone semina morte e disastri

Valentina Raffa

Strade trasformate in torrenti e fiumi di fango. Il maltempo sferza la parte orientale della Sicilia e la Calabria. Una vittima a Catania.

a pagina **16**

FENOMENO DI COSTUME IN TV

L'invasione dei talent nel Paese dei tuttologi

di **Valeria Braghieri**

a pagina **24**

LA SOLDATESSA AL FIANCO DEI NOSTRI MILITARI

Dimenticata a Kabul da Di Maio Zahra ora è al sicuro in Italia

Fausto Biloslavo e Matteo Carnieletto

a pagina **11**



«SOLDATO JANE» Zhara Gol Popal era ricercata dai talebani

i commenti

MELONI E IL 25 APRILE

L'antifascismo senza memoria è solo un'arma

di **Stenio Solinas**

Non le è bastato, già un ventennio fa, il «lavoro» di Fuggi, né l'essere già stata ministro della Repubblica, né l'essere tutt'ora un deputato nonché il segretario di un partito riconosciuto a pieno titolo nella dialettica parlamentare. Non le è bastato aver detto, ridetto, stradetto e in più lingue (visto che ne parla niente male almeno un paio) che lei con (...)

segue a pagina **7**

CONTINUA LA LITE

Eitan, il nonno e i tanti motivi di uno sbaglio

di **Fiamma Nirenstein**

Non ho nessuna intenzione di sostenere che Shmuel Peleg abbia ragione, e nemmeno la moglie Esther, anche se il loro strazio è così sincero ed evidente. Le loro ragioni di genitori, figli e nonni deprivati di tre generazioni di affetti, cui ora viene strappato anche l'ultimo virgulto, spezzano il cuore ma non giustificano il rapimento. La legge è chiara: non (...)

segue a pagina **12**

Alfano a pagina **12**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

PERUGIA PRATICHE
AGENZIA PRATICHE AUTO
PONTE FELCINO (PG)
075 5919336

I pm presentano nuova documentazione

**Processo Concorsopoli
È ancora scontro
sulle intercettazioni**

A. Angelici a pagina 4



Gualdo Tadino

**«No alla Rems»
Nella petizione
già mille firme**

Orfei a pagina 5

PERUGIA PRATICHE
AGENZIA PRATICHE AUTO
PONTE FELCINO (PG)
075 5919336

Altri cento positivi in un solo giorno

L'esperto Luca Gammaitoni: «Si tratta di un aumento inaspettato. Con più dati capiremo se il trend durerà»

A pagina 2

I CONTROLLI

**Fa il veterinario
ma senza vaccino
Scoperto dai Nas
e denunciato**

A pagina 2

L'emergenza

**Ladri scatenati,
continui raid
in Altotevere
Cresce la paura**

A pagina 21



EUROCHOCOLATE SUPER, GUARDUCCI 'VEDE' GIÀ IL 2022. PERUGIA IN BILICO?

**FELICE COME
UNA PASQUA**

Nucci a pagina 7



PREMIATI AL QUIRINALE

**Due studenti umbri
con voti record
Mattarella li nomina
Alfieri del lavoro**

Cervino a pagina 12

Il braccio di ferro

**Nodo-pensioni
Nella regione
quelle 'anticipate'
non sfondano**

A pagina 9

Operazione della Questura

**Preso latitante
Aveva sottratto
400mila euro**

Segnalazione internazionale, poi il fermo dell'ucraino: era in un albergo con la moglie

A pagina 4

L'Agenzia delle Dogane sovrintende al tutto

**Cibi avariati
Distrutte
255 tonnellate**

È merce scaduta o priva di certificazione «Così tuteliamo consumatori e aziende»

A pagina 5

PERUGIA PRATICHE
Studio di consulenza automobilistica

Passaggi di proprietà - Pagamento bolli
Rinnovo patenti - Demolizioni per esportazione

Via L. Mastrodicasa, 168 - 06134 PONTE FELCINO (Perugia)
Tel. 075.5919336 - Tel/Fax 075.5918534
perugiapratice@perugiapratice.it - www.perugiapratice.com



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 27 ottobre 2021
Anno LXXVII - Numero 296 - € 1,20
Sant'Evaristo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Ormai deputati e senatori non decidono più nulla. Draghi li lascia liberi di discutere della soap opera di Rai 3

Un posto in Parlamento



Il Tempo di Oshø

Vendite e plusvalenze Terremoto sulla Juventus



"Ma che j'hai mannato alla Consob? Er bilancio o l'appunti der Fantacalcio?"

Austini a pagina 30

DI CARLANTONIO SOLIMENE

La rivolta correva sui social da qualche giorno. Da quando, cioè, Dagospia per primo aveva sganciato la «bomba»: «Nel prossimo Cda della Rai l'ad Carlo Fuortes (...)

Segue a pagina 3

Soldi per Ape Social e Opzione donna Fumata nera sulle pensioni Sindacati pronti allo sciopero

Frasca a pagina 6

L'editoriale

SuperMario dia qualcosa da fare alle Camere spensierate

DI FRANCESCO STORACE

A fine seduta, quando ero parlamentare, mi capitava di chiedere la parola per fatto personale. Magari si trattava di una questione che aveva scosso la pubblica opinione e che mi colpiva particolarmente. Oppure una vicenda riguardante il mio collegio elettorale. O anche - soprattutto (...)

Segue a pagina 3

Tanti dispositivi di sicurezza non a norma ai poliziotti. La questura: cercateli e ritirateli

Caccia alle mascherine irregolari

Ricci a pagina 14

CACCIA AI BIGLIETTI PER L'ITALRUGBY

Un capitano romano per provare a fermare la furia degli All Blacks

Fusco a pagina 21



la **S** TORACIATA

Appena 600 milioni per le pensioni dal governo. Però miliardi su miliardi per il Monte dei Paschi

SECURITY 60
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

5 BREVETTI

ANCHE IN ACCIAIO INOX

www.security60.it www.tecnometalsystem.it

A Palazzo Braschi Gustav Klimt torna a Roma

Da oggi la mostra con le opere del pittore

DI GABRIELE SIMONGINI

Eccoci catapultati nel bel mezzo della Vienna del 1900, rinnovata a partire dal 1857 con la Ringstrasse voluta dall'imperatore Francesco Giuseppe e poi dal 1897 con il movimento della Secessione che cercava di

adeguare l'arte agli stili di vita contemporanei, come scriveva Otto Wagner: «Tutto ciò che è creato con criteri moderni deve corrispondere ai nuovi materiali e alle esigenze del presente». I visitatori, circondati da megaschermi con immagini dell'epoca, sono introdotti così (...)

Segue a pagina 25



Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA Cop26, l'Accordo di Parigi è lontano. I grandi inquinatori non l'hanno rispettato. Ma ci sono anche paesi virtuosi. L'Italia non è tra questi



Reportage

PALESTINA Raccolta delle olive sempre più difficile: un giorno con i contadini vittime degli attacchi dei coloni israeliani

Michele Giorgio pagina 9



Visioni

AUDREY DIWAN Incontro con la regista francese che presenta il suo film vincitore del Leone d'oro a Venezia

Lucrezia Ercolani pagina 13

■ CON 1990-1999 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE 2021 - ANNO LI - N° 255

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'ALLARME DRAMMATICO DELL'ONU A POCHI GIORNI DALLA COP26

«Sulla buona strada per la catastrofe»

■ A meno di una settimana dalla Cop26 a Glasgow in Scozia e a pochi giorni dal «Production Gap Report», che evidenziava come i governi stiano pianificando di produrre entro il 2030 il 110% in più di combustibili fossili rispetto a quanto sarebbe coerente con la limita-

zione del riscaldamento globale a 1,5°C, il nuovo «Emissions Gap Report 2021», diffuso dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep) spiega che allo stato attuale gli sforzi dei singoli Paesi porterebbero a una riduzione solo del 7,5% delle emissioni annue di

gas serra nel 2030, un impegno insufficiente secondo l'ONU: il mondo, infatti, ha bisogno di una riduzione del 55% delle emissioni per limitare l'aumento della temperatura globale sotto il grado e mezzo.

MARTINELLI, MERLO ALLE PAGINE 4, 5

FRIDAYS, OPERAI E SINDACATI INSIEME La convergenza contro il G20

■ Dal 29 al 31 ottobre, mentre i capi di stato e di governo dei venti paesi più ricchi al mondo si riuniranno all'Eur, nelle strade di Roma marceran-

no insieme ambientalisti, precari, operai, organizzazioni sindacali, spazi sociali. «Fermare la distruzione del pianeta è possibile» MERLI A PAGINA 5

Tavolo governo-sindacati a palazzo Chigi foto Ansa



È rottura fra governo e sindacati, con Draghi che lascia il tavolo. Il governo dice no a una riforma strutturale delle pensioni: solo proroga di un anno per Opzione Donna e piccolo allargamento dell'Ape social. Dal 2022 torna tutta la Fornero. E sul fisco partiti e ministri restano divisi pagina 3

Clima
Le bugie interessate che spingono gas e nucleare

LUCIANA CASTELLINA, MASSIMO SERAFINI

«Inutile preoccuparsi per l'approvvigionamento di energia e per il suo rincaro: a darci quanto abbiamo bisogno e a contenere il costo delle nostre bollette c'è il nucleare».
— segue a pagina 15 —

La partita del Bilancio
Tra imprese e lavoratori finisce 10 a 2

ROBERTO ROMANO

Forse non siamo un paese di estrema sinistra; forse gli opportunisti e il denaro nascosto sotto il materasso sono "verticalmente integrati" (i ricchi per abitudine, i poveri per necessità - evasione).
— segue a pagina 15 —

Julian Assange
Oggi a processo il nemico pubblico numero uno

VINCENZO VITA

Oggi, a Londra, prende il via il processo di appello presso l'High Court di Londra nei confronti del giornalista fondatore di WikiLeaks Julian Assange. Gli Stati Uniti non demordono.
— segue a pagina 15 —

DDL ZAN Oggi la conta in Senato Renzi flirta con Salvini



■ Voto decisivo oggi in Senato sul ddl Zan contro l'omotransfobia. L'aula si esprimerà sulla «tagliola» di Lega e Fdi che affosserebbe la legge. Ieri Letta aveva chiesto di togliere la tagliola, le destre hanno detto no giocando di sponda con Iv: prima l'intesa sulle modifiche.

ANDREA CARUGATI A PAGINA 2

ROMA Gualtieri alla prova degli spazi sociali

■ Mentre il neo sindaco di Roma cerca di formare la giunta, a Esc, spazio sociale di San Lorenzo, scoprono che aver restituito vita a un immobile abbandonato e poi assegnato comporta aver contratto un debito di quasi 300 mila euro: 10 anni di affitto retroattivo. La spada di Damocle pende su molti spazi da quando la Corte dei conti decise che le assegnazioni di stabili comunali a uso sociale costituivano un danno erariale e una delibera dell'ex sindaco Marino recepì questa impostazione. A Gualtieri il compito di risolvere la questione.

SANTORO A PAGINA 6

STATI UNITI Le menti del golpe al cuore dell'Impero



■ Le indagini del Comitato d'inchiesta della Camera e un articolo di Rolling Stone rivelano la portata della cospirazione antidemocratica culminata nell'attacco al Campidoglio del 6 gennaio, ma che mirava a sabotare l'elezione di Biden. Fra i «cospiratori» Bannon, avvocati di Trump, deputati del Gop. TONELLO A PAGINA 8

Migranti-emergenza
Ora serve una risposta straordinaria
Mussi Zerai PAGINA 14

Carceri
Il rischio di un grave passo indietro
Patrizio Gonnella PAGINA 14

Ong palestinesi sotto tiro
La società civile non è terrorismo
Gianluca Mengozzi PAGINA 9

Lele Corvi



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 26 - Tel. 02 62021
Roma, Via Campana 26/A - Tel. 06 69828

FONDATA NEL 1876

Sevizio Clienti - Tel. 02 6202700
mail: servizioclienti@corriere.it

FMR

MAGAZINE
Franco Maria Ricci



Battuto il Torino
Il Milan vince soffrendo
e tenta l'allungo

di **Alessandro Bocci**,
Carlos Passerini a pagina 46



Scelta che divide
La cittadinanza onoraria
al presidente Bolsonaro
«Simbolo dei migranti»

di **Gian Antonio Stella**
a pagina 26

FMR

MAGAZINE
Franco Maria Ricci



Maltempo Il sindaco restate a casa

Paura e morte a Catania, città sommersa dal nubifragio

di **Giovanni Caprara** e **Carlo Macri**

Il ciclone «Medicane» investe la Sicilia e devasta Catania. Fiumi esondati, fango e venti a oltre 100 chilometri orari piegano il capoluogo etneo. Piazza Duomo (in foto) impervibile e il sindaco chiude tutti i negozi. A Gravina un uomo di 53 anni è morto annegato dopo essere scappato dall'auto travolta dall'acqua.

alla pagina 8 e 9 **Cavaliere**

VERSO COP26, PARLA IL PRESIDENTE SIARMA

«L'esame finale sul clima»

di **Sara Gandolfi**

«Azzardare le ambizioni» dice Alok Sharma, che presiederà il Cop26. «È l'esame finale sul clima, si ci ripensi e venga in Scozia».

a pagina 10

Equilibri di potere

SE TORNA IL PRESSING DEI PARTITI

di **Massimo Franco**

Forse è esagerato parlare di prese di assedio. Nel confronto di Mario Draghi si indovina piuttosto la tentazione di condizionarlo sempre di più, di inserire nella sua agenda di riforme piccole bandierine di partito, da sventolare davanti all'elettorato per mostrare una politica pronta a tornare protagonista. Si potrebbero citare tanti episodi, ma si tratta di un clima, di una sensazione. Dopo otto mesi di basso profilo, appena superato il sesto amministrativo vincitore e sconfitti hanno deciso di rialzare la testa; e di farlo a spese di Palazzo Chigi.

Domani il Consiglio dei ministri. La Lega propone Quota 41. Lanzi (Cgil): pronti alla mobilitazione

Alta tensione sulle pensioni

Rottura governo-sindacati. Draghi va avanti: la manovra non si cambia

IL VIRUS

IL MINISTRO SPERANZA

«Terza dose, scorte per tutti»

di **Fabrizio Caccia**

L'appello del ministro Speranza agli over 60: fate la terza dose, scorte per tutti. Al via le prenotazioni in Lombardia.

a pagina 10

DOMANI LA GUIDA GRATIS

La febbre, capirla e curarla

di **Luigi Ripamonti**

Imparate a conoscere la febbre. Una guida domani in regalo con il Corriere.

a pagina 29

GIANNELLI

PARLA IL GENERALE



Nodo pensioni, è rottura tra il governo e i sindacati.

da pagina 2 a pagina 5

L'INTERVISTA

Prodi: che errore lo scaricabarile

di **Federico Fubini**



«I partiti scaricano i problemi sul capo del governo» dice l'ex premier Romano Prodi. «Draghi non può pensare ad ogni cosa — continua —. Poca attenzione per la microeconomia. La Rai potrebbe fare un serial sulle scelte tecniche».

a pagina 6

LE NUOVEDDIE

Velocità e sosta: arriva la stretta sui monopattini

di **Rita Querzè**

Arriva la stretta sull'uso dei monopattini elettrici. Scatta il divieto di parcheggio sui marciapiedi e la riduzione della velocità massima da ventiquattro a venti chilometri orari. L'uso del casco resta obbligatorio per i minorenni. I nuovi mezzi dovranno inoltre avere le frecce e la luce di stop posteriore. Chi non è a norma rischia il sequestro.

a pagina 33

VERONA

Uccise due bimbe Si cerca la madre

di **Angiola Petronio**

a pagina 23

Giuseppe Remuzzi



Le impronte
del signor
Neanderthal

Come la scienza ricostruisce
il passato e disegna il futuro

in libreria

SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Per avere la metà di un villone di Mirafiori, la ex moglie ha citato in giudizio Phil Collins. Fin qui siamo dentro il chiosco-freight dei biscotti patinati, ma il ritratto che la donna dipinge del musicista dei Genesis fa compiere alla vicenda un salto di qualità. Dapprima Christine Covey, questo è il nome della delicatissima protagonista, descrive Collins come un alcolista schiavo degli antidolorifici. E poi, anche se qualunque altro essere umano che non fosse un ex coniuge imperito avrebbe mostrato un minimo di comprensione per i problemi di salute che da anni impediscono a uno dei più grandi batteristi della storia del rock di tenere in mano le bacchette. Ma la signora non si è fermata lì. Ha aggiunto che il settantenne Phil Collins non è più in gra-

Povero Phil



do di fare sesso, che non si lava i denti e che non frequenta da tempo immemorabile la doccia e il sapone, emanando effluvi respingenti.

La regola che tra moglie e marito non si debba mettere il dito vale sempre, anche quando uno dei due è stato un tuo mito di gioventù e ti viene raccontato dalla sua ex come un ubriaccone impotente e puzzolente. Nondimeno la volgarità invadiva di certe parole rende impossibile non simpatizzare per il bersaglio. Utilizzare il coniuge alla fine di una lunga convivenza spietellandone l'intimità fisica e il declino del corpo finisce per ritoccare contro chi lo fa. E conferma che, nelle faccende di cuore, il valore di una persona non si misura da come ama, ma da come lascia.

MYRTA MERLINO
DONNE
CHE SFIDANO
LA TEMPESTA

in libreria SOLFERINO

Scelto dall'Italia
 La mano di Dio di Sorrentino e la seconda corsa al premio Oscar
 Titta Fioresi a pag. 14



Sabato in regalo
 Arriva «Il nostro Totò» un libro per raccontare il principe della risata
 Davide Carbone, Oscar Cosulich in cronaca



Domani in edicola
 Caccia alla pizzeria con i tre galletti le migliori 200 parola del Mattino
 Luciano Pipataro in cronaca



Il dibattito
 A SCUOLA MENO CULTURA UMANISTICA E PIÙ SCIENZA

Antonio Pascale

Al presidente Mario Draghi piacciono molto gli Ibs, tanto che ieri, per la sua prima visita istituzionale al Sud, ha scelto di visitarne una, a Bari. Si tratta dell'istituto Caccorivola, nel rione Japigia, che tra l'altro funziona benissimo. Pensate che forma tecnici che vengono assorbiti subito, con percentuali molto alte, oltre il 90% nel giro di un anno, e quasi tutti nelle industrie della meccatronica del distretto.

A partire dalla visita di Mario Draghi possiamo provare a ragionare intorno a una antica questione: ma in Italia e specialmente al Sud è ancora aperto e viva il dibattito tra cultura umanistica e scientifica? Alcuni dicono di sì. Voci Croce voci altri, per varie ragioni la cultura umanistica ha avuto la meglio, e così il liceo classico e alcune discipline sembrano avere ancora un maggior appeal. Hai fatto il classico? È una tipica domanda che aumenta la vanità di chi la riceve. Vuoi essere un intellettuale, vuoi parlare in tv, scrivere sui giornali? Meglio una laurea in filosofia che una in biologia, meglio essere un avvocato che un chimico.

Al Sud poi le discipline classiche sono state anche patrimonio di una classe sociale, quella più abbiente, quindi i figli dei notai, degli avvocati, dei professori sceglievano lo stesso percorso dei padri e quindi altri notai e avvocati: questo modo operante alla fine, nei decenni, ha generato una un'élite sociale che, come dire, riproduceva sé stessa e bloccava l'ingresso, quindi i meno abbienti andavano agli istituti tecnici, meno prestigiosi e i classici preparavano per le università, università che tanti notai, magistrati, avvocati.

Continua a pag. 20

Pensioni, scontro totale tra governo e sindacati

► Braccio di ferro sul ritorno alla legge Fornero: Draghi lascia il vertice. Si ad Opzione donna e Ape, 8 miliardi del taglio delle tasse ai lavoratori

Ancora tre giorni di piogge torrenziali, un altro morto



L'apocalisse in Sicilia ma G20 diviso sul clima

L'undicesimo ieri a Catania

Claudia Giarro e Marco Corini alle pagg. 12 e 13

Scontro governo-sindacati sul ritorno alla legge Fornero. Poi Draghi lascia il vertice sulle pensioni.
 Greenfi e Sanseverino alle pagg. 2 e 3

La bozza del contratto
 "Pagelle" per gli statali: aumenti in base ai voti e all'esperienza maturata

Andrea Bassi a pag. 5

Salta l'intesa
 Di Zan, conta in Senato maggioranza in frantumi

Barbara Acquaviti

Falliti tutti i tentativi di trovare un accordo.

Anche la proposta di ritirare di una settimana l'esame dell'Assemblea è naufragata ieri in serata nel corso di una capigruppo. Lo scontro itale sul Di Zan in Senato si concluderà oggi in Aula quando, terminata la discussione generale, si passerà all'ordine del giorno.



A pag. 9

Maxidebito Napoli Manfredi dal premier Stop a leggi speciali

► Incontro a Palazzo Chigi: intervento per tutti i Comuni. Il sindaco segnala il rischio dello sbilanciamento al Nord

Luigi Romano

Il sindaco Manfredi incontra il premier Draghi a Palazzo Chigi. Sul tavolo anche il varo di una legge per salvare Napoli dal debito di circa tre miliardi. Dal vertice è emerso che - a oggi - non è prevista nessuna tecnica specifica come per Napoli. Ci saranno aiuti investimenti per risolvere le sorti di Palazzo San Giacomo, ma nell'ambito di una norma generale.

In cronaca

Il presidente del Consiglio
 «Sprecare i fondi del Pnrr una tassa sui giovani del Sud»

Gigi Di Fiore

«Per sprecare i fondi è una tassa sui giovani del Sud» lo ha detto Draghi agli studenti che ha incontrato a Bari. A pag. 8

I focus del Mattino In lieve calo i certificati medici
 A lavoro senza il Green pass il flop dei controlli: zero multe

Marco Esposito

A dodici giorni dall'introduzione dell'obbligo del certificato verde non si ha notizia di una multa da parte del Prefetto, chiamati a intervenire nei confronti dei lavoratori che entrano in azienda senza il Pass o dei datori di lavoro che non attuano i controlli, neppure a campione. Effetto di una scelta in parte politica è deciso di non calcare la mano con le multe - e in parte normativa, perché non è affatto



chiaro a chi spetti andare a controllare se nella impresa sono fili il secondo le regole anti Covid. Il popolo Inverso del No Green Pass esiste, va chiaro, ma mondo ai numeri lo scotto la vecchia strada del dar- si malati l'incartamento più alto in Friuli. Il Mezzogiorno è sotto la media di "morbidità da Green Pass". Ma i furberci del certificato medico sono poche decine di migliaia mentre non si sa quanti siano i lavoratori che a vario titolo sfuggono al Green Pass. A pag. 11

Al di là della Via Lattea



La magia dello spazio, scoperto il primo pianeta extragalattico

Massimo Capaccioli a pag. 19

L'inchiesta sugli appalti delle cooperative
 Salerno, il manager dalla cella «De Luca mi diceva chi votare»

Petronilla Carillo
 Leandro De I Gaudio

Conferma di aver avuto indicazioni di voto da parte del governatore Vincenzo De Luca - parlano di strategie politiche in vista delle regionali - e di aver avuto rassicurazioni in merito allo sblocco di una delibera. Eccolo Petronilla "Vittorio" Zaccala, nel corso di ben due interrogatori resi dopo essere finito in cella con l'accusa di essere il patron di un sistema mafioso (quello del



le coop di lavoratori e del sociale) vitato da rapporti opachi e condizionamenti vari. «Confermo che con il De Luca ebbi un fugace incontro visivo. In quella circostanza, De Luca mi fece conto che aveva parlato con il sindaco e che tutto era apposto, riferendoci alla richiesta che io avevo fatto pervenire di accelerare l'approvazione della delibera relativa alla pubblicazione del bando successivo al decreto di sequestro del giugno del 2020».

A pag. 8

IL VAGONE DESIGN PER GIOVANI

Investimento con
88.893

Investimento con la banca
87.809.085

Rapporto dei quozienti
+49,7%

Rapporto della banca
-54,1%



Serie A. Milan in vetta Lazio, c'è la Fiorentina per fermare la crisi Cagliari-Roma. Mou contro il mal di trasferta

Nello Sport



Tuffo in mare con la troupe

"È stata la mano di Dio": l'Italia scommette su Sorrentino per la corsa all'Oscar

Sotto a pag. 25



Riforma in salita

Il gioco pericoloso dei partiti verso il voto

Paolo Pombeni

I partiti sanno che prima o poi arriveranno le elezioni (può anche essere più prima che poi) e alla luce di quel che è successo con le urne di ottobre devono porre il problema della riforma della legge elettorale. Temono quella attuale pone non pochi problemi, perché mette in sintonia quelli legati ad un impianto di tipo maggioritario uninominale (il 35% dei seggi) e quelli posti da uno di tipo proporzionale (circa il 65% del totale).

Il maggioritario offre ai partiti il vantaggio di fabbricare a loro volta coalizioni. Non una cosa da poco, considerando le tensioni presenti tanto nel centrodestra quanto nel centrosinistra. Devolare si direbbe suicida, ma il sarebbe il problema per entrambi di spartirsi i collegi tra le diverse componenti. Sarebbe una operazione che va fatta "al buio" anche in considerazione della volatilità dell'elettorato, perché a priori non si sa quanto consenso potrà portare ciascuno (e va a finire nei sondaggi...). Si moltiplicano i pericoli di voto reciproci visto che se anche una componente piccola dovesse ritirarsi perché non accetterebbe il rischio di far crollare il palco diventerebbe grande.

Facile immaginare cosa può significare una competizione di questo tipo che scuote il mondo dei partiti, ognuno bisognoso di riaffermare la sua presenza e importanza.

Continuato a pag. 25

Pensioni, strappo più vicino

Aumenti di merito agli statali

- ▶ Tensione al tavolo con i sindacati. Stallo sul fisco: gli 8 miliardi in un fondo
- ▶ Scatti fino a 1.500 euro in tre anni per i funzionari in base al rendimento

ROMA Pensioni, strappo più vicino. Sale la tensione al tavolo con i sindacati, il premier Mario Draghi rinvia la discussione. Stallo sul fisco: gli 8 miliardi in un fondo. Intanto, sono in arrivo aumenti di merito per gli statali. Previsti scatti fino a 1.500 euro in tre anni per i funzionari ma solo in base al rendimento.

Basoli, Bisanzelli, Gentili e Franzoso alle pag. 4 e 5

D'Amato (Lazio): «Niente indugi, subito richiamo per tutti»

Vaccini, le terze dosi vanno a rilento

Contagi fuori controllo in Est Europa

ROMA Terze dosi di vaccino a rilento. Sta fatto solo uno su quattro. L'assessore D'Amato (Lazio): «Subito per tutti, i non-

de aspettare». Est Europa, è boom di contagi. Allarme per colf e hotelisti.

Evangelista alla pag. 10



Nubifragi e fiumi di fango in città. Furagano mediterraneo prosegue. la gente pronta ad evacuare le case



La Sicilia sott'acqua

Scuole chiuse

Un altro morto Catania ha paura

Claudia Guasco

Nubifragi, ondate di fango. L'acqua non dà tregua, un altro morto a Catania. A pag. 2
Errechia a pag. 2

Una situazione grave

Il G20 sul clima ad alto rischio flop

Marco Coati

Clima, al G20 resta in salita. Draghi punta a un protocollo. A pag. 3
Mulleriano a pag. 3

Catania, piazza Duomo allagata. A pag. 2

Frosinone, il padre del tabaccaio che ha ucciso il ladro in casa

«Capisco mio figlio, avrei sparato anch'io»

Stefano De Angelis

Due colpi, uno in testa e l'altro mortale. Sono gli ultimi istanti della sequenza sconcertante in cui il tabaccaio di Frosinone, Giuseppe Di Silvio, è stato ucciso a colpi di pistola dal figlio. Un atto di sangue che, insieme ad altri due complicità, si era introdotto nella sua vita. Ora Sandro Pizzelli, 50 anni, è indagato non per omicidio, ma per eccessivo colpo di genitoria difesa. Il padre: «Capisco mio figlio, avrei sparato anch'io».

A pag. 17

Blitz di Dda e polizia contro il clan Di Silvio

Retata antimafia a Latina: 33 arresti

«Dobbiamo tenere la città in pugno»



Vittorio Buzzigiaro e Laura Pesino

Dalle estorsioni ai pagaggi per le sepolture. Gli ordini arrivano dal boss in cella: «Tenete la città in pugno». Retata antimafia a Latina, nuovo colpo di Dda e polizia contro il clan Di Silvio: 33 persone arrestate.

Alle pag. 17

 I PESCI
 IN PRIMA FILA


Buongiorno, Pesci! Ultimo capitolo di un'indagine: si farà credere, si saia sott'acqua, trovato un vero amore. Meglio non investire troppo nelle stelle che nascono con la quadratura Nettuno-Venere, aspettando di vedere le cose... come vorremmo che fossero... Sfruttate l'addormentato nel campo della fortuna per sistemare i figli, rinverdirete in terra, inventate un nuovo affare. Una volta non eravate così condizionati dagli altri, ritrovate la vostra autonomia. Auguri.

L'oroscopo all'Interno

IL CENTRO SPANNO

ALLART CENTER

PORTE · FINESTRE · VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

www.allartcenter.it

Roma

aceo
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE

LA NOTIZIA



APP
gratuita

LANOTIZIAGIORNALE.IT

Redazione: Via Costantino Mortè, 34 - 00195 Roma
06.372.3110 - redazione@lanotiziagiornale.it



www.lanotiziagiornale.it
@lanotiziagiornale



Editoriale

FI, Renzi e altri pupi siciliani

di GAETANO PEDULLÀ



Mentre Catania veniva travolta da un uragano, con morti e danni ingentissimi, a Palermo, per non essere da meno si consumava nelle stesse ore un'altra tragedia: è via libera ufficiale al gruppo parlamentare regionale di Forza Italia e Italia Viva. Un patto in corso da tempo, fatto da una spazzatina di Micciché e contorno di Cullaro. Insomma, il nuovo che avanza. L'operazione, che nella mente dei promotori dovrebbe far decollare un nuovo centro - da Renzi a Berlusconi, passando per Calenda, Toti e ceppagli vari - se non altro mette in chiaro che sono tutti della stessa pasta. E chissà quanto c'è rimasto nelle Delfini, che al momento non è della partita, anche se ci sarebbe poco da stupirsi se pure lei riciclasse fuori così una classe politica fallimentare, che dovrebbe svegliarsi per le condizioni in cui ha ridotto l'Italia, invece di farsi da parte al servizio nuovo formato pensando già alle prossime poltrone. Le chiamano laboratorio Sicilia, secondo l'attenzione dei laboratori - quelli veri - dell'Università e degli ospedali del versante orientale ieri in molti casi devastati da una pioggia torrenziale che ha superato troppo facilmente gli argini di un territorio fragile. Una nuova ferita per una comunità pagata dalla riserva in cui la costringe una politica araffona, aggravata dalla pandemia e da un distacco abissale col resto del Paese in termini di Pli e infrastrutture. Un terreno dove certi politici dovrebbero solo scappare, e invece si dedicano alle alchimie politiche. Sul loro comodo giaciglio d'altro parere, non ci piove.

SCHIAFFO AI RISPARMIATORI

DALLA TRUFFA ALLA FARSA PRESCRITTO CONSOLI L'AD DEL CRACK DI VENETO BANCA

di ANTONIO ACERBI

Migliaia di risparmiatori truffati ridotti sul lastrico. Ma l'ex Ad del crack Veneto Banca, Consoli, si salva grazie alla prescrizione dal processo per agiotaggio.

A PAGINA 11

MAXI RETATA A LATINA IN MANETTE PURE UN FEDELISSIMO DEL LEGHISTA DURIGON

Blitz a Latina contro il clan dei Di Silvio con 33 misure cautelari. Tra gli arrestati pure l'imprenditore Di Marcantonio, molto vicino all'ex sottosegretario della Lega Claudio Durigon, che lo promosse dirigente sindacale dell'Ugl.

A PAGINA 10



di DAVIDE M. RUFFOLO

RESA DEI CONTI

La fronda di FI ora chiede la testa di Tajani



di STEFANO IANNACCONI
A PAGINA 9

DIRITTI CIVILI

Resta la tagliola sovranista Ddl Zan a rischio

di FAUSTO TRANQUILLI
A PAGINA 9



Porta il tuo giornale sempre con te! Disponibile su Smartphone, Tablet e PC.

Scopri l'App gratuita anche per Android e Apple.

Scopri e acquista la tua copia de **LA NOTIZIA**

20€ al mese leggi da casa o in mobilità il tuo quotidiano

C'È ARIA DI SCIOPERO GENERALE

Alta tensione sulle pensioni Scontro Draghi-sindacati

di RAFFAELLA MALITO

Draghi conferma il ritorno alla legge Fornero nel 2025 e al tavolo con i sindacati sale la tensione. Cgil, Cisl e Uil pronti allo sciopero generale contro il Governo.



ALLE PAGINE 2 E 3

Alla Rapri sempre No

Gualtieri sindaco batte cassa E piovono soldi

Da quando Gualtieri è sindaco piovono soldi su Roma. Gli ultimi 5 milioni arrivano da un subemendamento votato d'urgenza in Parlamento per tapparsi le buche nelle strade. Solo per la Viaggi e rubinetti erano sempre chiusi.

di DAVIDE M. RUFFOLO
A PAGINA 5

Pensioni, Draghi respinge le richieste dei sindacati

Palazzo Chigi contrario a modificare la manovra. Landini (Cgil): "È andata male, pronti allo sciopero" Possibile il ritorno di Opzione donna e l'ampliamento dell'Ape sociale. Sul fisco deciderà il Parlamento
Bianchi: "Mai così tanti soldi per la scuola, subito più posti nei nidi"

Sempre più vicina la mobilitazione dei sindacati sulle pensioni dopo la rottura al tavolo delle trattative con il premier Mario Draghi. Sabato Cgil, Cisl e Uil decideranno cosa fare, e lo sciopero generale è un'opzione sul tavolo. In un'intervista a Repubblica il ministro Patrizio Bianchi spiega come saranno spesi i primi 5 miliardi del Pnr per la scuola: si partirà dai posti nei nidi.
 di Amato, Conte, Foschini e Mania • da pagina 2 a pagina 4
 e di Luna e Zunino • alle pagine 20 e 21

Il commento

La maratona del premier

di Francesco Bei

Appena un mese fa Mario Draghi lanciava il suo "patto per l'Italia", ma sembra che il mondo politico e le parti sociali siano già passati oltre. Di quell'appello all'unità, per non aggiungere "incertezza interna a quella esterna" e non disperdere i risultati raggiunti finora, è rimasto infatti molto poco.
 • a pagina 27

Il punto

Rischio passi falsi sulla via del Colle

di Stefano Folli

Nonostante le solite smentite, la lunga contesa per eleggere a metà gennaio il presidente della Repubblica è già cominciata. Era prevedibile che si partisse con il piede sbagliato, come è accaduto non sempre ma spesso in passato. Eppure sarebbe il momento di evitare le sfide stile Ok Corral.
 • a pagina 27

La politica

La corsa al Quirinale divide i 5S Conte pensa al voto in rete

di Matteo Pucciarelli e Giovanna Vitale • a pagina 6

Emergenza clima

Catania città sott'acqua per il ciclone mediterraneo



▲ L'inondazione La furia dell'acqua ieri in piazza Duomo a Catania

di Salvo Catalano e Giacomo Talignani • a pagina 17

Summit a Roma

Pandemia e ripresa sul tavolo del G20

di Ciriaco e Paolini
 • a pagina 14

Ambiente

Cop26, allarme Onu: "Salvarla o disastro"

di Antonello Guerrero
 • a pagina 15

Diritti

Il voto in aula mette in pericolo il ddl Zan



di Giovanna Casadio
 • a pagina 7

Cosa avviene nella testa di un No Vax

di Guido Giovanardi e Vittorio Lingiardi

Buongiorno professore, le scrivo per chiederle perché le persone anziche affidarsi alla scienza, che cerca di aiutarci, ne diffidano".
 • a pagina 26

La parità salariale ora è legge ma non basta

di Chiara Saraceno

La legge sulla parità salariale approvata ieri è un passo importante. Nonostante esistano da tempo norme anti-discriminatorie, le differenze salariali tra uomini e donne persistono.
 • a pagina 26

Spettacoli

Oscar, l'Italia scommette su Sorrentino

di Roberto Nepoti



• a pagina 33

HERNO



www.herno.com



Marketing Oggi



IL QUOTIDIANO DEI PROFESSIONISTI DI MARKETING, MEDIA E PUBBLICITÀ

MILANO FASHION GLOBAL SUMMIT 2021 / Recuperati 16 dei 24 mld persi nel 2020

La moda preziosa per il rilancio La pandemia è stata come un check up positivo per i brand

DI ANDREA SECCHI

La moda italiana ha recuperato quest'anno circa due terzi di quello che ha perso nel 2020. «Avevamo perso 24 miliardi circa e ne recuperiamo più di 16, soprattutto recuperiamo quasi tutto l'export. Non abbiamo ancora recuperato il gap di vendite in Italia, ma ricordiamo che è dovuto anche a chi viaggia e che non viene in Italia ad acquistare, ma lo fa nel suo Paese d'origine. Contiamo nel 2022 di raggiungere gli stessi numeri del 2019». Il bilancio di Carlo Capasa, presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, è positivo per il settore e per la fashion week che si è svolta dal 21 al 27 settembre: oltre 56 milioni di utenti nelle live room per lo streaming, oltre 180 milioni di utenti raggiunti sui social con un recupero delle sfilate e presentazioni dal vivo, passate da 0 a 155 rispetto allo scorso anno, con solo 40 eventi digitali.

Capasa ha partecipato ieri

insieme con grandi protagonisti del settore alla prima giornata del Milano Fashion Global Summit 2021 organizzato da Class Editori e in diretta su Class Cnbc, milanofinanza.it, salonedellostudente.it, Zoom e social, classagora.it, realizzato da Milano e con collegamenti con l'Expo a Dubai. Ovviamente, ha sottolineato il presidente della Camera della Moda, non tutto è rose e fiori: le grandi aziende stanno recuperando velocemente, mentre quelle piccole stanno soffrendo. E per questo che nel futuro del settore c'è anche il consolidamento, un modo, fra l'altro, per conservare l'artigianalità che altrimenti andrebbe persa.

Di sicuro «la moda può dare un contributo molto importante per il rilancio» dopo il Covid, ha detto inaugurando la tre giorni Paolo Panerai, editor in chief and ceo di Class Editori. «La domanda che mi sono fatto è: è possibile che la moda, lo stile, la ricerca del bello aiutino questo



Andrea Guerra



Carlo Capasa, presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana con Andrea Cabrini, direttore di Class Cnbc

mondo? Sono convinto di sì, è possibile che la moda riconduca la vita a una visione più concreta, meno digitale, più legata alle tradizioni dell'eleganza, dello stile». Secondo Panerai «si assiste a un imbarbarimento che sta arrivando a un punto decisivo. Quasi tutti avranno letto le rivelazioni del manager di Facebook che ha raccontato tutti gli imbrogli e le truffe che sono state fatte», ma non solo Facebook, il riferimento è a quelle realtà che in mancanza di regole sono riuscite ad avere più potere dei governi e perciò «l'immagine di quello che la moda esprime è una visione che può essere importante per una svolta». Questo nonostante anche la moda usi i social: «penso agli influen-

cer che ormai non sono più solo dei comunicatori ma dei distributori; ma credo che il ruolo che la moda può avere sia importante per la società», ha concluso Panerai.

Proprio la ripartenza è il tema di questa edizione del Summit e anche dall'Osservatorio di Pitti Immagine, l'a.d. Raffaello Napoleone conferma una situazione in miglioramento: per la manifestazione di gennaio sono già cominciati i contatti di espositori e buyer che torneranno, dopo un 2020 in cui il fatturato delle fiere nel mondo è crollato a 9 miliardi di euro dopo i 28,5 miliardi del 2019.

«Tra tutte le cose incredibilmente negative, la pande-

mia ha portato anche una cosa positiva e gratuita: un grande check up del marchio, dell'azienda, della relazione con tutti gli stakeholder», ha raccontato Andrea Guerra, dal 2020 ceo di Lvmh Hospitality Excellence (hotel di lusso), membro del comitato esecutivo del gruppo e, da gennaio 2021, anche a capo di Fendi e Loro Piana. «Un'occasione irripetibile, per capire bene dove si era collocati, che forse si avevano per riuscire a dare comunque esperienze, sogni, emozioni ai consumatori, quanto equilibrato fosse il footprint. Credo che la media del pollo non esista più: ci sono quelli bravi e quelli non bravi». La parte hospitality ha visto nel frattempo il ritorno degli americani ma non ancora degli inglesi, mentre per i cinesi passerà del tempo. In ogni caso, «l'ospitalità in Italia è in cima a tutte le liste dei sogni dei desideri. Un giorno ce ne renderemo conto e faremo sì che questi sogni diventino realtà in un modo quantitativamente diverso rispetto a quanto accade oggi».

Chi arriva da un check up approfondito e deve riportare in quota il brand è Roberto Cavalli, il gruppo acquisito a fine 2019 dal colosso del real estate di Dubai Damac properties. «Se

Continua a pagina 17

Moncler: ora parliamo a tutta la nostra community

Il consumatore ha bisogno non solo di abbigliamento ma di tutto il media che sta attorno a un'azienda. Per questo, già nel 2018 Moncler ha pensato al progetto Genius e ora ne ha proposto l'evoluzione con Mondo Genius: vicini al consumatore tutti i giorni, «non più stagionali ma con una strategia mensile di prodotto e di contenuti digitali», coinvolgono registi, artisti e designer. Così Remo Ruffini, presidente e a.d. di Moncler, ha spiegato gli ultimi sviluppi del brand nel corso del Milano Fashion Global Summit. «Il vero obiettivo è connettere tutta la nostra community: noi abbiamo cercato di parlare a più culture possibili. Al centro abbiamo messo i giovani perché vogliamo poterli interfacciare sempre di più con loro».



Remo Ruffini, presidente e a.d. di Moncler

Gucci: oggi non è un'opzione stare fermi

La chiave del successo di Gucci, 100 anni di storia, è avere sempre «l'immaginazione, la creatività al centro del processo» mantenendo un'attività continua: «oggi non è un'opzione stare fermi, ogni giorno apriamo serrande e ogni giorno devi cercare di dare un motivo perché il consumatore scelga te piuttosto che qualcun altro». Lo ha detto Marco Bizzarri, presidente e ceo di Gucci al Milano Fashion Global Summit 2021, raccontando l'evoluzione che ha avuto la maison del gruppo Kering che ha portato a suo vantaggio l'iniziale impossibilità di seguire i tradizionali calendari della moda in seguito al blocco delle produzioni.

Oggi, con il lavoro dello stilista Alessandro Michele, il brand ha recuperato i giovani, dopo che negli ultimi tem-

pi aveva acquisito un posizionamento unicamente rivolto a un pubblico adulto. Un incontro «estremamente casuale», quello con Michele, che lavorava in Gucci da 12 anni ma non era tra i candidati indicati per la scelta del direttore creativo: «Invece quando l'ho incontrato mi sono innamorato della persona e delle idee. Nel 2015 ha fatto un lavoro radicale», ha detto il ceo. E parte dell'evoluzione è anche quello dell'attenzione alla sostenibilità: «I prossimi 20 anni saranno chiari per capire come sarà il futuro e credo che ogni attore dovrà fare la propria parte.

L'ecologia green è un aspetto a cui ci siamo rivolti dal 2015 e da allora abbiamo ridotto l'impatto ambientale del 47%, dal 2018 siamo completamente carbon neutral».



Marco Bizzarri

metro

think green

Tutto nuovo.
Tutto con un solo click.

metronews.it



Sulle pensioni è subito scontro con i sindacati

ROMA Clima teso al tavolo su pensioni e manovra tra Governo e sindacati. Sul fronte pensioni, si va verso l'estensione di un anno dell'Ape social e di opzione donna. Ma dal sistema contributivo non si torna indietro, ha avvertito Draghi. I sindacati sono già pronti a mobilitazioni nei prossimi giorni. Intanto continua la corsa dei carburanti, sia benzina che diesel. Il timore adesso è l'effetto "catena" sui prezzi dei prodotti. A PAG. 2

Contagi in aumento «Da gennaio terza dose»

A PAG. 2



Milan in testa da solo Oggi in campo le altre

ALLE PAGG. 8 E 9

Oscar, l'Italia candida il film di Sorrentino

A PAG. 14

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ALLE PAGG. 12 E 13



Clima, disastro continuo

Catania piegata da un "MediCane", un uragano mediterraneo «Colpa del mare troppo caldo». Emissioni: due terzi causate dalle città

A PAG. 2

L'effetto del MediCane su Catania. /METRO

ROMA

Buche, in arrivo 5 milioni per tapparle

ROMA Un subemendamento al decreto Infrastrutture, predisposto dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri di concerto con il Governo, autorizza la Capitale a stipulare una convenzione con Anas per realizzare interventi per messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade di Roma. In sostanz-

za: a tappare migliaia di buche. I lavori dovranno essere completati entro tre mesi dalla stipula della convenzione. Gualtieri: «Ringrazio Governo e Parlamento per questo risultato importante. Siamo già al lavoro per prendere contatto con Anas per sfruttare al meglio quest'opportunità». A PAG. 4



Una delle innumerevoli buche di Roma. /METRO

Tutte le news. Tutte in tempo reale.
Tutto nuovo. Tutto con un solo click.

metronews.it

TI SEGUE SEMPRE, OVUNQUE TU SIA.





aceo
energia

PIÙ LUCE. PIÙ GAS. PIÙ TE.

Non soltanto rinnovabili: Eni valuta l'ipo anche della società norvegese

Si tratta di Var Energi, di cui il gruppo italiano detiene quasi il 70%. La newco dedicata all'energia verde in borsa nel 2022
Zoppo a pagina 15

ME

il quotidiano
dei mercati finanziari

Brusca frenata a settembre per la raccolta dei fondi comuni
Assogestioni segnala flussi netti per soli 31 mln dai 9,3 miliardi di agosto
Valentini a pagina 11

Anno XXXIII n. 212
Mercoledì 27 Ottobre 2021
€2,00 *Caravallotti*



aceo
energia

PIÙ LUCE. PIÙ GAS. PIÙ TE.

FTSE MIB +0,58% 26.971 DOW JONES +0,18% 35.805 NASDAQ +0,13% 15.246 DAX +1,01% 15.757 SPREAD 112 +3 €/S 1,1619

LE REGOLE DI BRUXELLES PER MANTENERE PUBBLICA LA BANCA

Le condizioni per Mps statale

Dopo lo stop alle trattative con Unicredit il Tesoro avvia il negoziato con l'Unione
La Ue potrebbe chiedere una stretta su costi e cessioni per concedere una proroga
Intanto arriva la controriforma delle bcc: ddl M5S per sottrarle alla Vigilanza Bce

LE TRIMESTRALI AMERICANE SOSTENGONO WALL STREET E LE BORSE EUROPEE



CONTI GIUGNO-AGOSTO

La pubblicità non tiene il passo: titolo Facebook in caduta sul Nasdaq

PER DECRETO

Draghi sblocca 23 miliardi di lavori delle Ferrovie

2021
Milano Fashion Global Summit

Le sfide del lusso tra digitale e sostenibilità



Ora puoi avere un aiuto concreto per accedere ai fondi europei.

PNRR



VODAFONE BUSINESS LAB PREMIUM è il nuovo servizio di consulenza per imprese e PIVA per ottenere gli incentivi del PNRR sul digitale.
Contatta il tuo consulente business e scopri di più su voda.it/vlabpremium



IDENTIFICAZIONE DEI BANDI E SUPPORTO NELL'ACCESSO AI FONDI



SELEZIONE DELLE SOLUZIONI DIGITALI FINANZIABILI



ASSISTENZA DALLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI FONDI



Together we can
vodafone
business